



L'ECO
DELLA
STAMPA®
LEADER IN MEDIA
INTELLIGENCE

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2024





INDICE

Lettera agli stakeholder

4

1. Introduzione

6

Responsabili nelle parole e nei fatti

2. Azienda responsabile

13

2.1 Chi siamo

14

2.2 Storia

15

2.3 Attività, mercati e posizionamento

16

2.4 Mission e valori distintivi

19

2.5 Assetto societario e struttura organizzativa

20

2.6 Certificazioni e collaborazioni

22

2.7 Rating e valutazioni

23

2.8 Comunicazione sostenibile

24

3. Analisi di materialità

29

3.1 Il concetto di rilevanza o materialità

30

3.2 Mappatura degli stakeholder

31

3.3 Analisi di contesto

32

3.4 Valutazione dei rischi e opportunità

34

3.5 Valutazione degli impatti

36

3.6 Analisi di doppia materialità

38

4. Responsabilità per le persone

41

4.1 Strategia e business model

42

4.2 Politiche e azioni per le persone

44

4.3 Composizione della forza lavoro

44

4.4 Salute e sicurezza

47

4.5 Contrattazione collettiva ed equità salariale

49

4.6 Conciliazione vita-lavoro

51

4.7 Benessere aziendale e qualità del lavoro

52

4.8 Diversità e inclusione, diritti umani

55

4.9 Parità di genere

57

4.10 Formazione e sviluppo competenze

58

4.11 Volontariato d'impresa

60

4.12 Comunità locali

60

5. Responsabilità per l'ambiente

63

5.1 Strategia e business model

64

5.2 Politiche e azioni per l'ambiente

65

5.3 Energia ed emissioni

67

5.4 Acqua e risorse marine

73

5.5 Utilizzo delle risorse, gestione dei rifiuti ed economia circolare

74

6. Governance responsabile

79

6.1 La cultura dell'impresa

80

6.2 Codice etico e di condotta

81

6.3 Whistleblowing

81

6.4 Legalità e anticorruzione

82

6.5 Cyber security

83

6.6 Prassi di approvvigionamento

84

6.7 Investimenti rilevanti per la sostenibilità

85

7. La strategia de L'Eco della Stampa per la sostenibilità

87

8. Nota metodologica

91

Indice ESRS

92

Gentili Stakeholder,

siamo lieti di presentarvi il primo bilancio di sostenibilità di L'Eco della Stampa S.p.A.

Questo documento rappresenta un passo importante nel nostro percorso verso una maggiore trasparenza e responsabilità nei confronti dell'ambiente, della società e della governance.

L'Eco della Stampa è nata da un'idea che si è trasformata in una grande realtà e fin dagli inizi la nostra missione è stata quella di selezionare un'informazione mirata, rilevante e tempestiva per i nostri clienti. Con il passare degli anni, siamo cresciuti, ci siamo evoluti e abbiamo abbracciato le nuove tecnologie per migliorare i nostri servizi.

Il nostro principio rimane ancora oggi quello di selezionare un'informazione mirata e tempestiva a beneficio dei nostri clienti.

In un mondo sempre più frammentato e caratterizzato da sfide geopolitiche, ambientali, sociali e tecnologiche, riteniamo fondamentale perseguire una comunicazione responsabile, che promuova fiducia, dialogo informato e coesione sociale.

Negli ultimi anni abbiamo lavorato con impegno per rendere le nostre operazioni più sostenibili. Il nostro obiettivo è creare valore non solo per i nostri clienti e dipendenti, ma anche per la comunità e l'ambiente in cui operiamo.

La nostra iniziativa di sostenibilità nasce dal profondo desiderio di fare la differenza nel mondo in cui viviamo. Ci siamo impegnati non solo a selezionare informazioni mirate e tempestive per i nostri clienti ma anche a far sì che ogni nostra azione contribuisse positivamente alla società e all'ambiente. Con il passare degli anni, abbiamo visto crescere la nostra responsabilità e il nostro impatto e abbiamo capito che abbracciare la sostenibilità è non solo un dovere morale, ma anche una necessità strategica per il futuro.

Nel 2024 abbiamo scelto di redigere il nostro primo Report di Sostenibilità; nonostante per il framework legislativo esistente L'Eco della Stampa non sia soggetta ad obblighi di rendicontazione, abbiamo deciso di realizzare questo esercizio utilizzando la metodologia introdotta dalla normativa Europea CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive). Questo impegno parte dalla misurazione delle nostre performance e passa attraverso una rendicontazione trasparente

verso i nostri stakeholder, per giungere all'identificazione di una strategia e di un piano di azione di miglioramento continuo.

Abbiamo fatto un'attenta valutazione per capire quali sono i temi che stanno a cuore ai nostri stakeholder e che devono essere comunicati con chiarezza. Questo ci ha aiutato a riconoscere i temi cruciali dal punto di vista dell'impatto e finanziario, rendendo più facile il nostro impegno verso la trasparenza.

Abbiamo adottato pratiche volte a ridurre il nostro impatto ambientale e siamo impegnati a garantire un ambiente di lavoro inclusivo e sicuro per tutti i nostri dipendenti. Sosteniamo progetti comunitari che mirano a migliorare la qualità della vita delle persone. La nostra governance aziendale si basa su principi di trasparenza, etica e integrità. Abbiamo adottato misure rigorose per prevenire la corruzione e garantire il rispetto dei diritti umani in tutte le nostre operazioni.

Nel nostro percorso, ci siamo posti una serie di obiettivi ambiziosi che guideranno le nostre azioni nei prossimi anni. Tra questi, la riduzione delle emissioni di CO₂ e l'implementazione di pratiche di lavoro sempre più sostenibili. Vogliamo essere un modello di responsabilità sociale e ambientale e crediamo fermamente che ogni piccolo passo possa portare a grandi cambiamenti.

Il contesto attuale ci spinge a innovare e adattarci continuamente. Crediamo che la sostenibilità sia la chiave per affrontare queste sfide e costruire un futuro migliore per tutti; siamo consapevoli della complessità della sfida in atto e siamo pronti a fare la nostra parte con responsabilità per la mitigazione dei nostri impatti negativi e la generazione di impatti positivi sulle persone e sull'ambiente.

Il percorso è appena iniziato e vi invitiamo a seguirci in questo viaggio verso un futuro sostenibile e a condividere con noi le vostre opinioni ed i vostri suggerimenti.

Vi ringraziamo per la vostra attenzione e il vostro supporto continuo.

L'Eco della Stampa S.p.A

Dott.ssa Paola Frugiuele - Presidente



1. INTRODUZIONE

Responsabili nelle parole e nei fatti

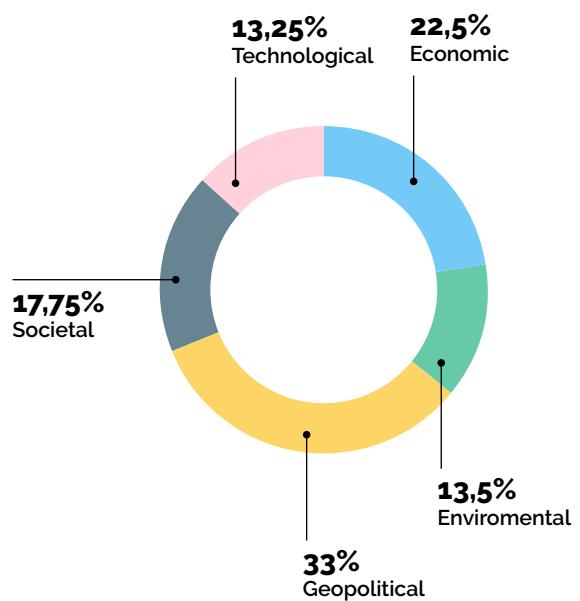
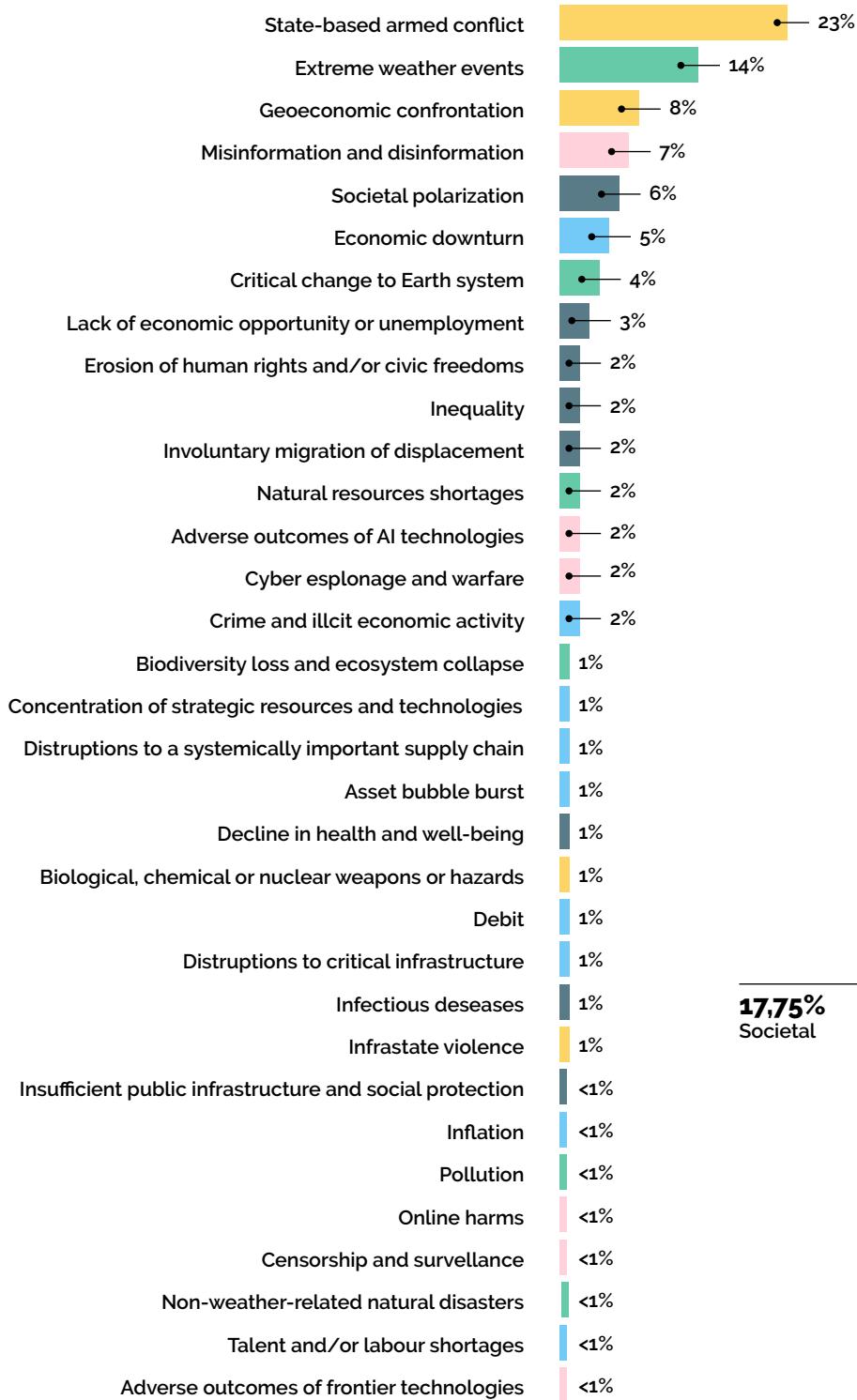
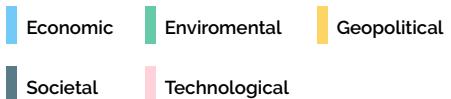
La ventesima edizione del [Global Risks Report 2025](#) del World Economic Forum, pubblicata nel gennaio 2025, rivela un panorama globale sempre più frammentato, in cui le crescenti sfide geopolitiche, ambientali, sociali e tecnologiche minacciano la stabilità e il progresso.

I conflitti armati tra Stati emergono come il rischio globale immediato più urgente per il 2025, seguiti dagli eventi climatici estremi, il confronto geoeconomico, **la disinformazione** e la polarizzazione sociale.

Per il secondo anno consecutivo, **misinformazione e disinformazione** sono in testa tra i rischi di breve periodo. È uno tra i meccanismi principali per le entità straniere per **influenzare le intenzioni degli elettori**; può **seminare dubbi** tra il pubblico in generale in tutto il mondo su ciò che sta accadendo nelle zone di conflitto; o può essere utilizzato per **offuscare l'immagine di prodotti o servizi** di un altro paese.

Current global risk landscape

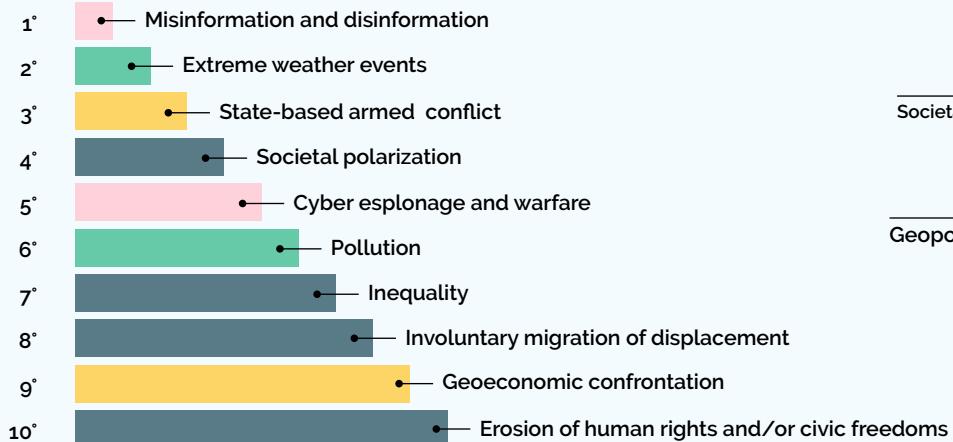
Risk categories



Global risks ranked by severity over the short and long term

Please estimate the likely impact (severity) of the following risks over a 2-year and 10-year period.

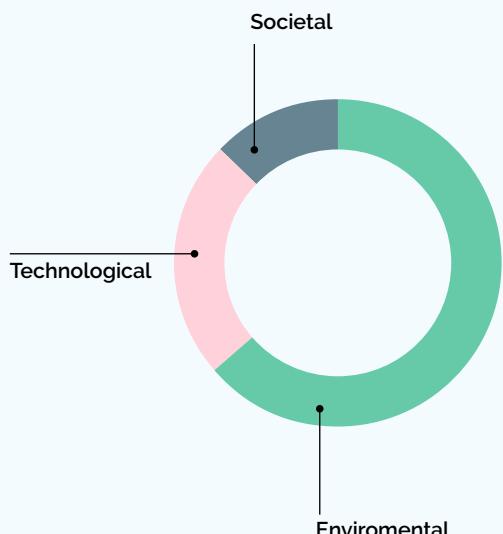
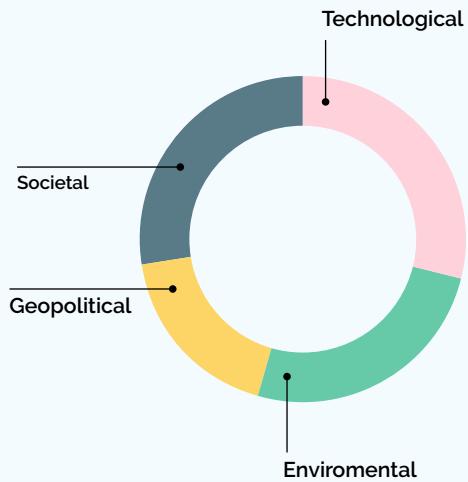
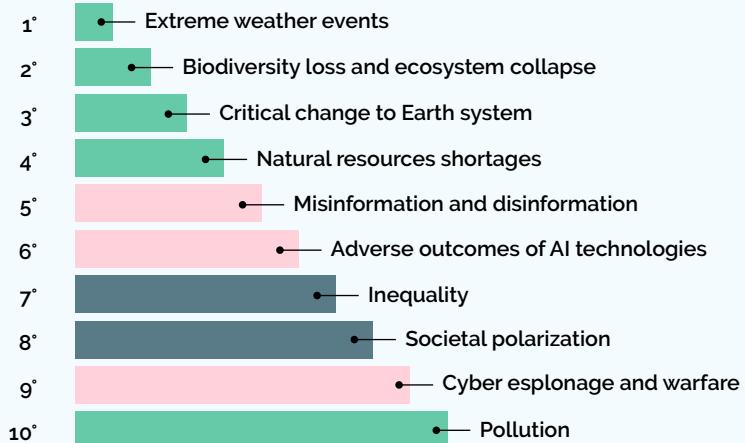
2 years



Risk categories

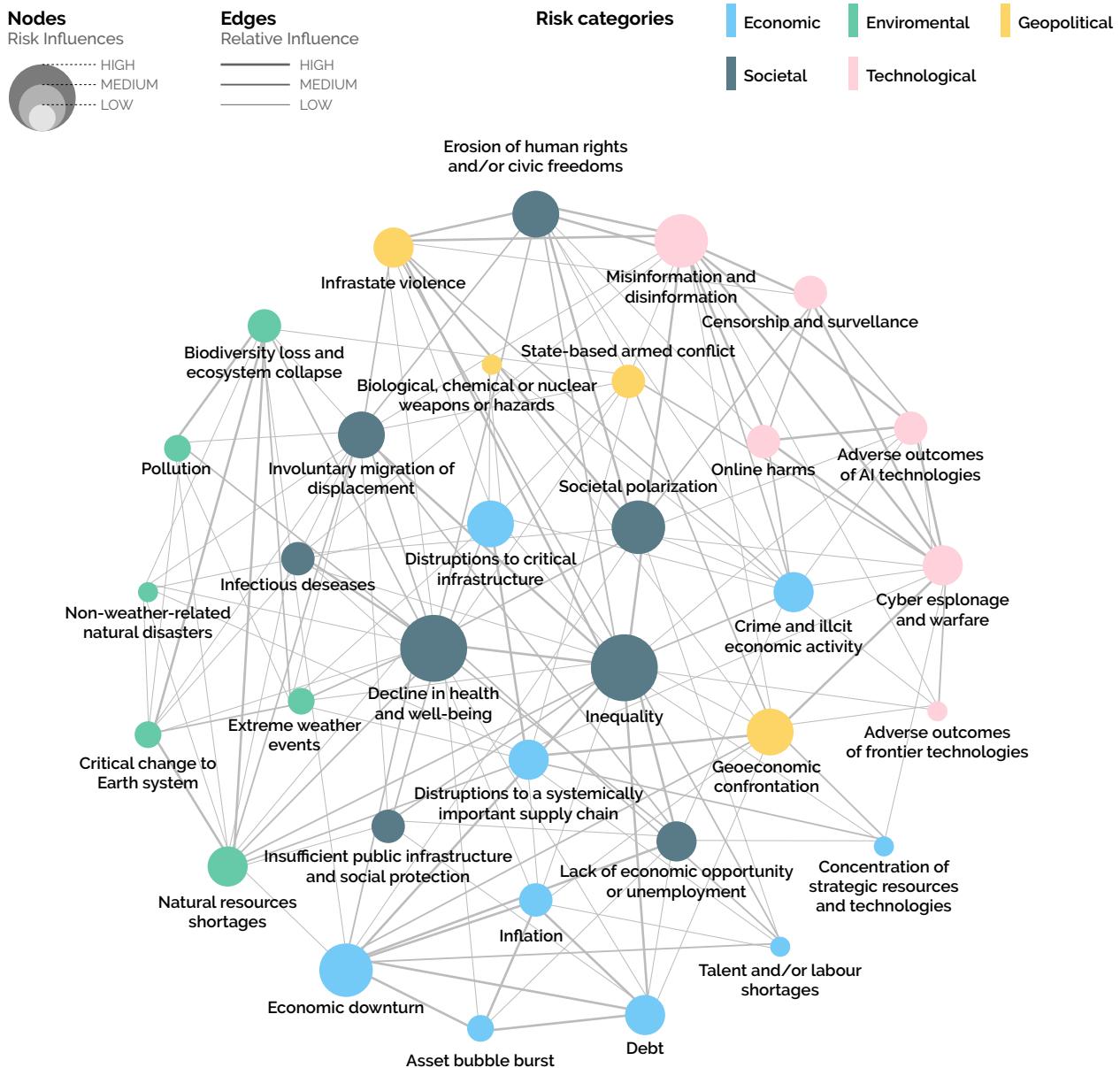


10 years



Misinformazione e disinformazione, il principale rischio classificato come **tecnologico**, è fortemente collegato a rischi sociali quali **polarizzazione della società** ed **erosione dei diritti umani e delle libertà civili**.

Global risks landscape: An interconnection map³



In questo contesto estremamente complesso e in evoluzione, L'Eco della Stampa persegue la sua missione: **selezionare un'informazione mirata a beneficio dei propri clienti**.

Nei suoi oltre 120 anni di storia, L'Eco della Stampa ha evoluto i propri prodotti e i propri servizi, facendo leva negli ultimi anni proprio sull'**utilizzo responsabile delle nuove tecnologie** senza mai disgiungerle dall'intelligenza umana.

"In un momento in cui miliardi di persone sono esposte a false narrazioni, distorsioni e menzogne, il mondo deve rispondere ai danni causati dalla diffusione dell'odio e delle fake news, sostenendo con forza i diritti umani", ha dichiarato il Segretario Generale delle Nazioni Unite António Guterres nel giugno 2024, lanciando un appello urgente ai governi, alle aziende tecnologiche, agli inserzionisti e all'industria delle relazioni pubbliche affinché si facciano avanti e si assumano la responsabilità per contrastare questo pericoloso fenomeno.

A questo appello ha risposto la Global Alliance for Public Relations and Communication Management, l'organizzazione che rappresenta oltre 360mila professionisti, accademici e studenti in oltre 126 Paesi in tutto il mondo, con una lettera del luglio 2024 indirizzata proprio a Guterres per aggiungere un diciottesimo goal all'Agenda 2030 dedicato alla comunicazione responsabile.

L'obiettivo del nuovo SDG, secondo Global Alliance, è quello di *"garantire una comunicazione responsabile e promuovere la fiducia, il dialogo informato e la coesione sociale per sostenere lo sviluppo sostenibile"*.

La lettera completa e la call-to-action (a cui L'Eco della Stampa ha aderito) sono presenti sul sito di [Global Alliance](#). In un mondo interconnesso, la comunicazione responsabile è davvero fondamentale per lo sviluppo sostenibile, per la promozione di società informate, inclusive e resilienti.

Ma le parole non bastano.

L'Eco della Stampa ha voluto concretizzare il proprio impegno a intraprendere uno sviluppo sostenibile scegliendo di redigere per il 2024 questo suo primo Report di Sostenibilità, su base volontaria e in riferimento ai principi introdotti dalla normativa Europea CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive).

Un impegno che parte dalla misurazione delle proprie performance in tutti gli ambiti ESG (sociale, ambientale e di governance), passa attraverso

la rendicontazione trasparente verso i propri stakeholder, per giungere all'identificazione di una strategia e di un piano di azioni di miglioramento continuo.

L'Eco della Stampa è consapevole della complessità della sfida in atto ed è pronta a fare la propria parte, con responsabilità, per la mitigazione dei propri impatti negativi e la generazione di impatti positivi sulle persone e sull'ambiente. Il percorso è appena iniziato: ve lo raccontiamo nelle pagine che seguono.

2. AZIENDA RESPONSABILE

- 2.1 Chi siamo**
- 2.2 Storia**
- 2.3 Attività, mercati e posizionamento**
- 2.4 Mission e valori distintivi**
- 2.5 Assetto societario e struttura organizzativa**
- 2.6 Certificazioni e collaborazioni**
- 2.7 Rating e valutazioni**
- 2.8 Comunicazione sostenibile**

2.1 CHI SIAMO

L'Eco della Stampa S.p.A. (Via G. Compagnoni 28, 20129 Milano, P.IVA 06862080154, codice ATECO/ NACE 63.92.00) è un'**agenzia di Media Monitoring e Media Intelligence** e ha per oggetto le seguenti attività: la produzione, realizzazione e commercializzazione di ritagli stampa, rassegne stampa e servizi di monitoraggio; la ricerca, organizzazione, analisi e diffusione di informazioni e dati, sia da media che da qualsiasi altra fonte, nonché la prestazione di ogni servizio nel settore della comunicazione, editoria e informazione in genere (con espressa esclusione della edizione di quotidiani e di altre attività di cui alla legge numero 416/1981). La sede è a Milano (Via G. Compagnoni, 28) con una unità locale a Roma (Via Chiana, 38) e a Siena (Viale Landucci, 2).

L'Eco della Stampa S.p.A. ha altre partecipazioni ma il perimetro di rendicontazione non include tali società..



2.2 STORIA

L'Eco della Stampa nasce a Roma nel 1901 per iniziativa di Ignazio Fruguele che ebbe l'idea ascoltando il racconto di un cugino su un edicolante di Parigi. Il cugino gli raccontò che l'edicolante era esasperato perché gli artisti venivano a spiare i giornali, li leggevano di straforo e li compravano solo se c'era qualche articolo che li menzionava. Nel 1879, propose loro un accordo: lui avrebbe sfogliato le riviste e, se avesse trovato qualche citazione, avrebbe chiesto loro di comprarle ad un prezzo maggiorato.

Nel 1904 L'Eco della Stampa si trasferisce da Roma a Milano, capitale dell'informazione, e la sua attività cresce rapidamente. Inizialmente la clientela, proprio come per quel giornalaio parigino, era essenzialmente composta di artisti e uomini di cultura, ma pian piano si è modificata, abbracciando sia i privati cittadini, sia gli Enti e le Istituzioni pubbliche che le Aziende.

Nel 1953 L'Eco della Stampa, insieme alle principali società internazionali di rassegna stampa, fonda **FIBEP, la Federazione Internazionale delle società di Media Intelligence**, che conta oggi più di 120 membri in oltre 60 paesi.

A cavallo tra gli anni '80 e '90 L'Eco della Stampa è la prima società in Italia ad estendere il monitoraggio anche alle **emittenti radiofoniche e televisive**. Alle porte del 2000 sul mercato si affacciano diversi nuovi concorrenti ma L'Eco della Stampa prosegue nel suo percorso verso l'innovazione ed introduce il **monitoraggio web** che risulta essere ancora oggi il più ampio sul mercato nazionale.

Nel 2001 L'Eco della Stampa aggiunge all'erogazione dei servizi di monitoraggio quelli di **analisi dei dati di monitoraggio** aprendo il nuovo settore di **Media Analysis**. L'analisi dei dati di monitoraggio ha lo scopo di fornire alle aziende clienti informazioni in merito al loro **posizionamento sui diversi media**, alla loro reputazione ed all'efficacia delle relazioni coi media e delle strategie di comunicazione attuate. Nel 2013 L'Eco della Stampa introduce il

monitoraggio dei Social Media, i quali oggi sono una fonte significativa nel mondo dei media. Oggi L'Eco della Stampa continua ad essere leader in Italia nei servizi di monitoraggio offrendo servizi caratterizzati da una capacità unica per estensione e tipologia delle fonti, da consegne delle rassegne fin dalle prime ore del mattino oltre che da ampie possibilità di personalizzazione del monitoraggio. Negli ultimi anni l'azienda si è concentrata sullo **sviluppo di tecnologie di ultima generazione** per migliorare radicalmente i processi di distribuzione, archiviazione e consultazione dei propri servizi, introducendo un nuovo standard nel settore che assicura, per la prima volta nel panorama nazionale, tutti i vantaggi introdotti da internet e dalle tecnologie web nella gestione dell'informazione.

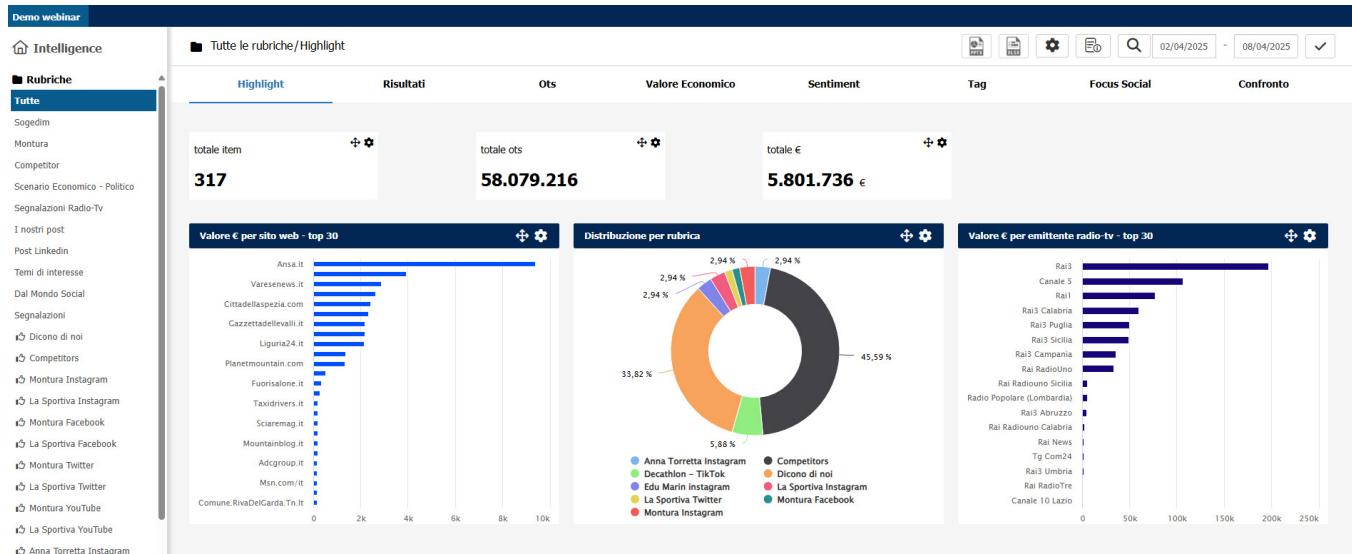


2.3 ATTIVITÀ, MERCATI E POSIZIONAMENTO

L'Eco della Stampa S.p.A. è tra i più importanti operatori europei nell'industria della Media Intelligence.

L'impresa mette a disposizione dei propri clienti una **piattaforma unica ed integrata**, che raccoglie e visualizza i dati in modo veloce, semplice e strutturato, al fine di dare valore all'analisi attraverso la **Dashboard Intelligence**, strumento che permette al cliente di comprendere e interpretare i dati tracciati e trarre elementi interessanti per le proprie decisioni strategiche. Dashboard Intelligence è uno strumento personalizzabile, che consente di creare un ambiente di monitoraggio specificatamente studiato e progettato per ogni cliente, offrendo un'immediata overview crossmediale che aiuti a capire in tempo reale l'impatto di quanto accaduto o sondare il mood innescato.

Dashboard Intelligence



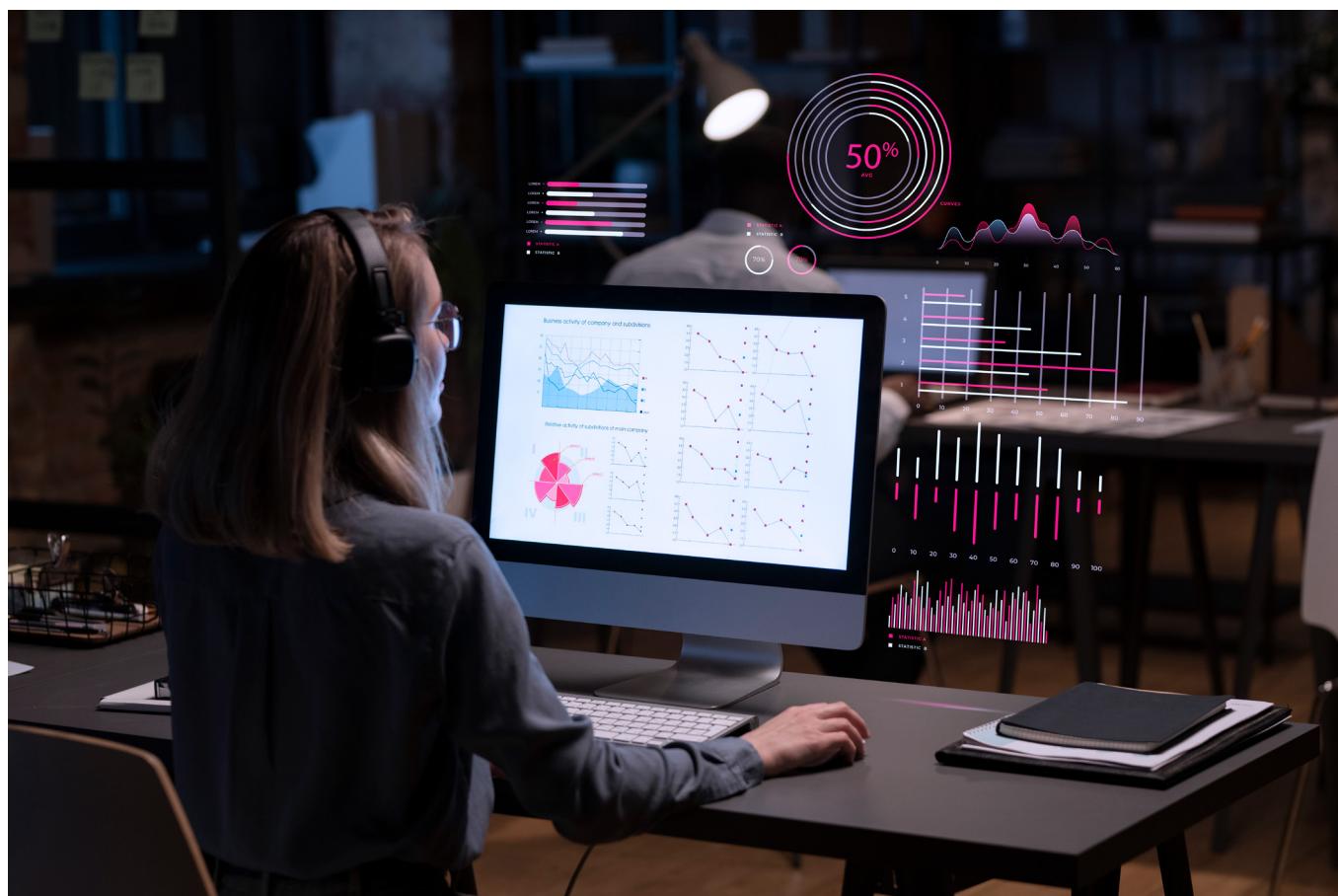
Gli elementi distintivi dell'offerta de L'Eco della Stampa:

Ricchezza della Base-Dati, unica nel mercato per capillarità delle fonti e completezza dei contenuti rilevabili: oltre 3.500 testate tra quotidiani, settimanali, stampa locale, tecnica e specializzata e comprensiva delle principali testate europee e internazionali; oltre 27.000 siti web italiani ed esteri in costante aumento; i social media (Facebook, Twitter, YouTube, Instagram, TikTok); oltre 165 emittenti radio/tv + 19 Podcast;

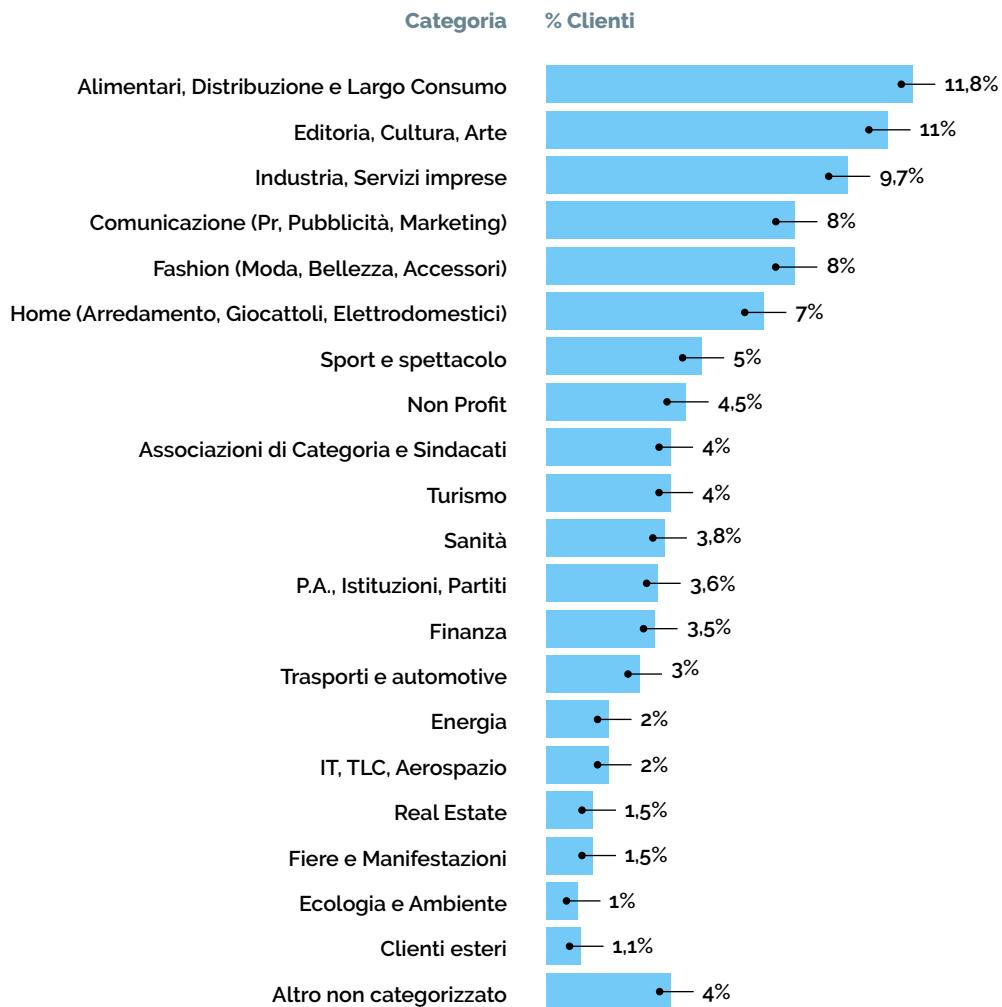
Piattaforma unica ed integrata, tramite cui verranno fruiti tutti i servizi previsti ai massimi standard di Cybersicurezza;

Qualità ed affidabilità dei sistemi hardware e software: una potenza di calcolo o elaborazione erogata da circa **400 server virtuali** e **500 server fisici**, 20 sistemi SAN Storage, Cloud Privati e Pubblici, Sistemi Server, HPC, Sistemi innovativi hyper converged systems e le tecnologie più all'avanguardia in termini di performance, affidabilità e cyber security;

Assistenza tempestiva **7gg su 7 e h24** da parte di personale altamente professionale e in costante formazione e aggiornamento.



L'Eco della stampa conta **circa 3.500 clienti attivi**,
di cui il 98,9% italiani, appartenenti ai più diversi
settori, sia pubblici che privati.



2.4 MISSION E VALORI DISTINTIVI

L'Eco della Stampa fornisce servizi di natura **intellettuale** finalizzati a selezionare un'informazione mirata e rilevante.

Per raggiungere questi obiettivi, fondamentale è la **componente umana** del lavoro, supportata dalle migliori tecnologie.

L'Eco della Stampa dispone di uno **staff strutturato** impegnato nelle attività di Media Monitoring, coadiuvato dai più evoluti **sistemi di lettura ottica (OCR) e Speech to Text**.

Le fonti sono vagilate mediante processi di controllo effettivo e non automatizzati (quindi più precisi ed affidabili). In linea con i nostri elevati standard di qualità è sempre prevista un'ulteriore verifica finale a cura di "**addetti al controllo qualità**".

Nessun'altra Agenzia di Media Monitoring nazionale è in grado di vantare un'organizzazione di dipendenti diretti formata da professionisti del media monitoring, molti con esperienza ventennale.

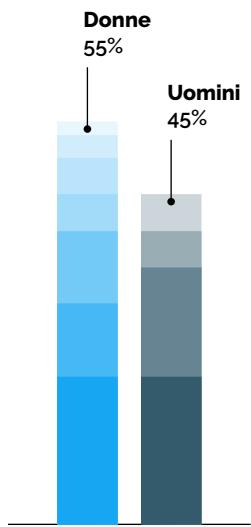
Si segnala la presenza all'interno dello staff di:

- un team di **analyst interni** con un'esperienza pluriennale (dal 1999) in analisi dei media;
- numerose risorse, altamente qualificate, di **elevato livello di istruzione** (in alcuni casi anche due lauree conseguite o master);
- **anzianità media pari a 15 anni** a garanzia dell'altissimo livello di esperienza e competenze professionali;
- **passione** che caratterizza la peculiare scelta professionale delle risorse dedicate alla lettura e monitoraggio delle notizie (dalle primissime ore della notte).

2.5 ASSETTO SOCIETARIO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'assetto societario de L'Eco della Stampa prevede 11 soci:

Assetto societario



Il **Consiglio di amministrazione**, composto di 4 amministratori (1 donna e 3 uomini), è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Il 100% dei membri del CdA è anche socio dell'impresa.

Il 75% svolge incarichi esecutivi all'interno dell'impresa.

Il 25% è di genere femminile.

L'organo di controllo è il **collegio sindacale**, costituito da 5 membri (1 donna e 4 uomini) e vi sono inoltre 6 procuratori (4 donne e 2 uomini).

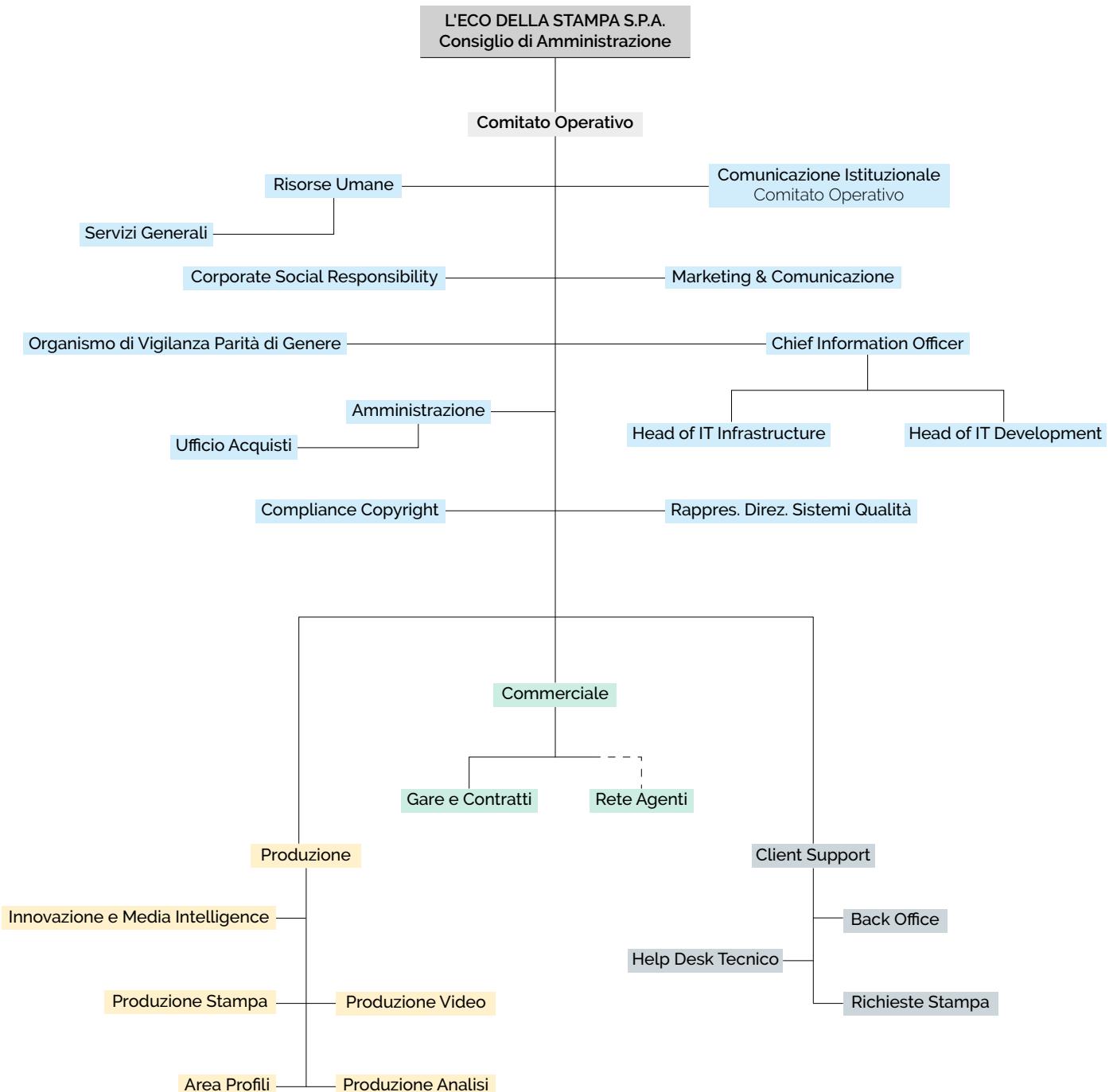
Gli organi di amministrazione, direzione e controllo, in possesso di adeguate competenze legali, gestionali e amministrative, tracciano le linee guida e la politica

aziendale in relazione alla condotta dell'impresa. Attraverso il riesame della direzione annuale, con il supporto di specialisti esterni, si individuano e valutano gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti per quanto riguarda le questioni di condotta dell'impresa.

Non vi sono incentivi agli organi di amministrazione, direzione e controllo per promuovere la condotta dell'impresa.

L'organigramma aziendale prevede:

- **Un Comitato operativo**, che attua le decisioni prese dal CdA;
- **12 organi** di staff a riporto diretto del Comitato operativo (HR, Comunicazione istituzionale, CSR, Marketing & Comunicazione, Organismo di Vigilanza Parità di genere, CIO, Amministrazione, Compliance Copyright, Rappresentante della Direzione Sistemi Qualità, Produzione, Commerciale e Client Support).



2.6 CERTIFICAZIONI E COLLABORAZIONI



L'Eco della Stampa è la prima società in Italia ad avere acquisito la **certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 (dal 2005) con Certificato NO. IQ-0705-03** per tutti i servizi: Rassegna Stampa, Rassegna Radio, Tv, Web, Media Analysis, Gestione informatica delle informazioni e Banche Dati (ultimo aggiornamento 10 maggio 2023).



Nel settembre 2024, in linea con le più recenti policy ESG, L'Eco della Stampa ha adottato un proprio **Codice Etico e di Condotta**, pubblicato sul proprio sito istituzionale ecostampa.it



Nell'ottobre 2024, in linea con le più recenti policy ESG, L'Eco della Stampa ha ottenuto la certificazione **UNI PdR 125:2022**, che garantisce il rispetto della **Parità di Genere** nel contesto lavorativo.



L'Eco della Stampa è socio fondatore di FIBEP (Fédération Internationale des Bureaux D'Extraits de Presse), la maggiore associazione internazionale di media monitoring e media intelligence fondata a Parigi nel 1953 con attualmente oltre 135 membri in oltre 60 paesi. Grazie alla partnership con le società di media monitoring Leader di tutto il MONDO, siamo in grado di monitorare le fonti ESTERE con estrema capillarità.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare il sito FIBEP world media intelligence association | media monitoring



A luglio 2023 Il Sole 24 Ore e L'Eco della Stampa firmano un Accordo che regolamenta in modo equo e innovativo l'inserimento degli articoli della testata Il Sole 24 Ore nelle rassegne stampa di migliaia di Istituzioni, Enti, Aziende, Associazioni e Società di Comunicazione. Questo nuovo accordo è il frutto di un importante lavoro di avvicinamento tra due delle realtà più rilevanti nei rispettivi ambiti di mercato: l'editoria e il media monitoring. Tale accordo rappresenta il punto di riferimento per gli accordi futuri tra Il Sole 24 Ore e le IMMRS.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare il sito Rassegnatori autorizzati | Il Sole 24 Ore



L'Eco della Stampa dal 2003 è full member di AMEC (Association for Measurement and Evaluation of Communication), la più grande organizzazione mondiale di media intelligence. Amec rappresenta organizzazioni e professionisti che forniscono valutazione dei media e ricerca sulla comunicazione. Attualmente vanta più di 200 membri in 86 paesi di tutto il mondo. Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare il sito AMEC | International Association for the Measurement and Evaluation of Communication



L'Eco della Stampa è Partner della più importante **Alleanza della Agenzie di Media Monitoring** leader nei principali Paesi Europei con sedi e filiali in tutto il mondo. La Mission è soddisfare una crescente domanda di alta qualità di Media Intelligence su scala globale. Per maggiori informazioni GMI



L'Eco della Stampa ha stipulato un importante Accordo con **PROMOPRESS** – società di servizi di FIEG – Federazione Italiana Editori Giornali, per la fruizione e riproduzione dei contenuti editoriali la cui titolarità è degli Editori. Tale accordo permette a L'Eco della Stampa di garantire MASSIMA TEMPESTIVITÀ sulle fonti locali, che verranno fornite tramite Promopress con pdf in ALTA RISOLUZIONE direttamente da fonte nativa. La ricezione dei pdf nativi sin dalle prime ore del mattino migliora infatti notevolmente la performance, già di altissimo livello, dei sistemi semanticici E OCR alla base della lavorazione delle testate, in una evoluzione tecnologica volta all'utilizzo della A.I.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare il sito Repertorio Promopress.

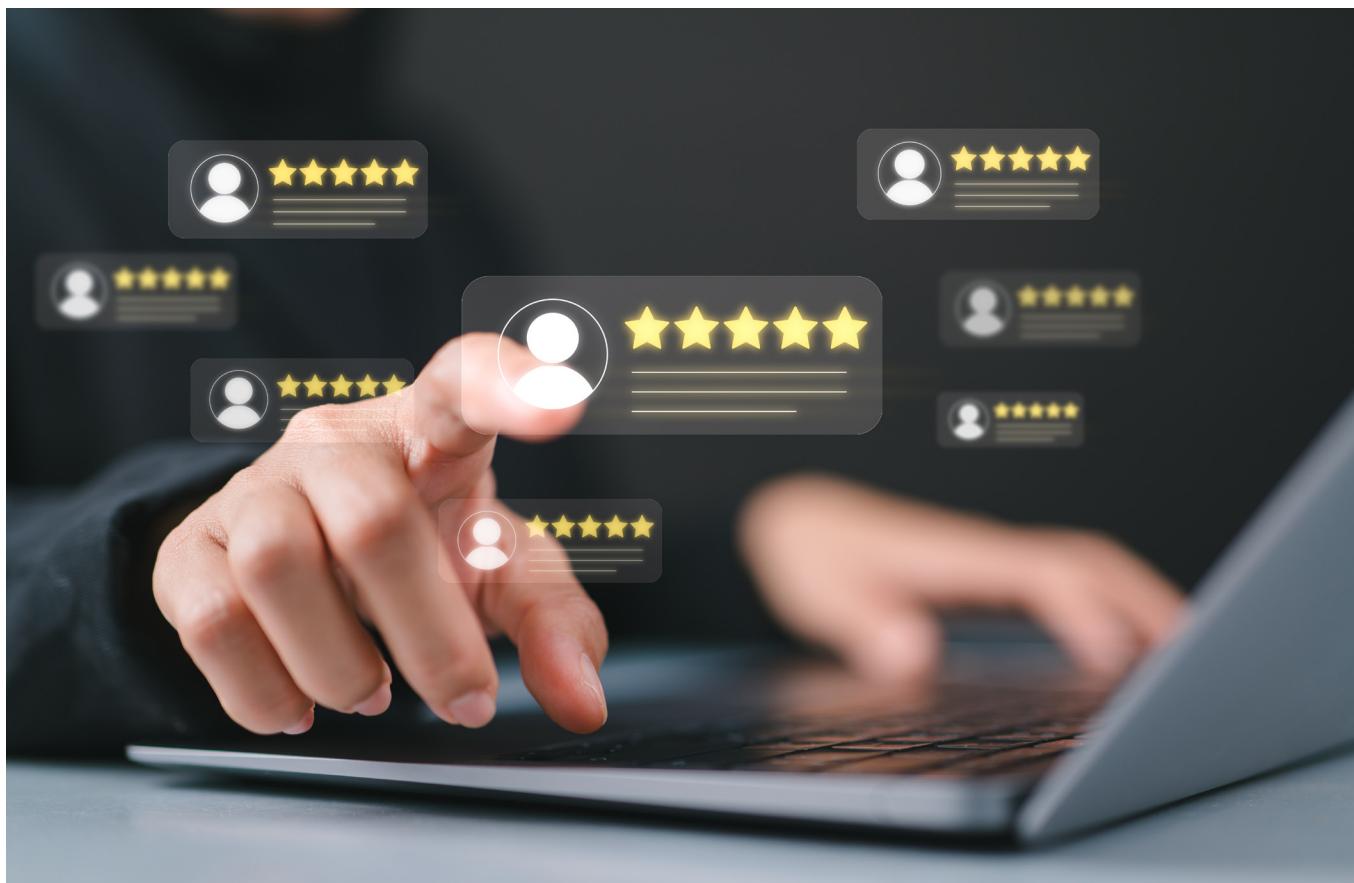


A luglio 2023 L'Eco della Stampa firma un accordo anche per l'utilizzo di tutte le testate italiane di cui RCS Mediagroup S.p.A. è editore, ai fini dei servizi di fornitura di rassegna stampa. Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare il sito RCS MediaGroup

2.7 RATING E VALUTAZIONI

Il Rating di legalità attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) e rinnovato il 04/04/2023 è di *++

In un'ottica di miglioramento continuo, nel 2024 L'Eco della Stampa si è sottoposta alla valutazione di sostenibilità EcoVadis, ottenendo il punteggio complessivo di 56/100 e il badge "Committed".



2.8 COMUNICAZIONE SOSTENIBILE

Pertinenza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità, comprensibilità sono le caratteristiche qualitative delle informazioni di sostenibilità richieste dalla Direttiva Europea n. 2022/2464 CSRD (*“Corporate Sustainability Reporting Directive”*).

Gli stessi principi sono alla base anche della Direttiva Europea n. 2024/825, chiamata comunemente Direttiva Green Claims o anti greenwashing (*“Responsabilizzazione dei consumatori per la transizione verde mediante il miglioramento della tutela delle pratiche sleali e dell'informazione”*) che pretende di punire e vietare le comunicazioni commerciali basate in informazioni ambientali non verificate, non basate su evidenze o ingannevoli per i consumatori.

Tali principi sono quelli perseguiti da L'Eco della Stampa, nella convinzione che un'informazione accurata e veritiera non solo accresca la brand reputation, ma contribuisca a costruire un rapporto di fiducia duraturo con gli utilizzatori finali, fondamentale per il successo di qualsiasi azienda nel lungo termine.

L'Eco della Stampa **promuove una comunicazione etica**, basata sulla verità e sulla correttezza, offrendo strumenti di informazione e formazione gratuiti alla propria community composta principalmente da professionisti del settore.

BLOG

Un ricco palinsesto di articoli (93 complessivamente pubblicati nel 2024) dedicati a temi di attualità legati a comunicazione e media, con un focus particolare sulla promozione di un'informazione responsabile e accurata basata sul fact-checking, in particolare sulle tematiche ambientali.

Altro tema più volte affrontato negli articoli del blog è il ruolo dell'Intelligenza Artificiale nel campo dell'informazione, la sua corretta adozione per evitare i pericoli di disinformazione connessi. Tra gli articoli pubblicati:

- Gennaio: *Fact checking: un muro contro la disinformazione*
- Febbraio: *Come l'IA sta cambiando il modo di fare marketing*
- Marzo: *Lo storytelling delle energie rinnovabili: rigenerare il futuro*
- Aprile: *Energia oscura: come svelare la disinformazione*
- Agosto: *Quando i media diventano vittime di fake-news*
- Agosto: *La comunicazione corretta dei cambiamenti climatici*
- Dicembre: *Respirare, il manuale di comunicazione del sindaco di Londra per le politiche green*

WEBINAR

Un articolato palinsesto di webinar strutturati in **5 rubriche (ECOfree, Facta Manent, Media Talks, Webinar di prodotto, Strumenti del mestiere)**.

MEDIA Talks

I MEDIA Talks de L'Eco della Stampa sono webinar di approfondimento istituzionale pensati per offrire ai membri della Community un punto di vista unico sulla storia, la missione e i valori di alcune delle aziende più interessanti che compongono il tessuto industriale italiano.

In ogni appuntamento **Filippo Poletti, giornalista, saggista e Top Voice su LinkedIn**, conduce **un'intervista dedicata con un esponente dei vertici aziendali**. Durante la conversazione si ricostruisce la storia dell'azienda e il percorso che ha portato l'ospite alla sua posizione attuale. Inoltre, vengono approfondite le tappe della crescita e gli errori da evitare nella costruzione del successo aziendale. Per ogni azienda vengono esplorati gli aspetti specifici, **creando insieme all'ospite lo storytelling ideale**. Questo permette al pubblico di comprendere quale sia il valore e le peculiarità dell'azienda stessa.

Ogni puntata, a periodicità variabile, è dedicata ad un ospite diverso. La diretta live è anticipata da **un invito via e-mail** che informa i membri della Community e da una serie di **post sui canali social de l'Eco della Stampa** che invitano pubblico a visitare la pagina con la descrizione dell'evento da cui è possibile iscriversi, previa iscrizione alla Community. Dopo la diretta, gli estratti audio e video dell'ECOffee vengono **rilanciati sui social media**. Durante la live il pubblico può intervenire con domande e commenti. Dopo la diretta il Media Talk rimane disponibile per la **fruizione on-demand** all'interno della sezione archivio Eventi del sito ecostampa.it

Facta Manent

Facta Manent è il format de L'Eco della Stampa, realizzato in partnership con Facta news, tra le principali redazioni di fact-checking italiane, dedicato al contrasto della disinformazione nei media e rivolto ai professionisti della comunicazione e del giornalismo. Si è trattato di un ciclo di dirette video della durata di circa 30 minuti, in cui un esperto di Facta ha analizzato tre notizie o tematiche "fake" relative a un settore industriale specifico, smontando le false informazioni attraverso un'attenta attività di fact-checking.

Ogni puntata ha approfondito come la disinformazione influenzi la percezione di mercati e settori, con un focus su temi di grande attualità. Durante la diretta, il pubblico ha potuto interagire con l'esperto tramite la chat, ponendo domande e contribuendo al dibattito in tempo reale. Dopo la diretta, le puntate sono tutt'ora fruibili on-demand all'interno dell'area Community del sito ecostampa.it.

Il ciclo Facta Manent nel 2024 ha previsto 4 appuntamenti dedicati ad altrettanti settori di business:

- Cortocircuito: disinformazione nel settore automotive
- Energia oscura: disinformazione nel settore luce e gas
- Fake News al quadrato: disinformazione nel settore dei media
- Effetti collaterali: disinformazione nel settore farmaceutico

Facta Manent rappresenta un contributo nella lotta alla disinformazione, soprattutto in ambito business, dove le conseguenze possono tradursi in costi economici e di reputazione per le aziende. Un format pensato per sensibilizzare, informare e fornire strumenti utili a chi opera nel mondo della comunicazione e del giornalismo, contribuendo a promuovere un'informazione più consapevole e verificata.

ECOfree

Gli ECOfree de L'Eco della Stampa sono webinar con esperti del settore pensati per offrire ai membri della Community approfondimenti e spunti di riflessione sulle novità e tematiche provenienti dal mondo del marketing e della comunicazione.

Accompagnati da alcune delle personalità più interessanti e influenti del settore, si affrontano i risvolti, le innovazioni, i segreti e si forniscono consigli per orientarsi in un ambito in continua evoluzione, il tutto in un clima amichevole ed informale.

Ogni mese l'intervista è dedicata ad un ospite diverso. La diretta live è anticipata da un invito via e-mail che informa i membri della Community e da una serie di post sui canali social de l'Eco della Stampa che invitano pubblico a visitare la pagina con la descrizione dell'evento da cui è possibile iscriversi, previa iscrizione alla Community. Dopo la diretta, gli estratti audio e video dell'ECOfree vengono rilanciati sui social media. Durante la live il pubblico può intervenire con domande e commenti. Dopo la diretta l'ECOfree rimane disponibile per la fruizione on-demand all'interno della sezione archivio Eventi del sito ecostampa.it

Webinar di prodotto

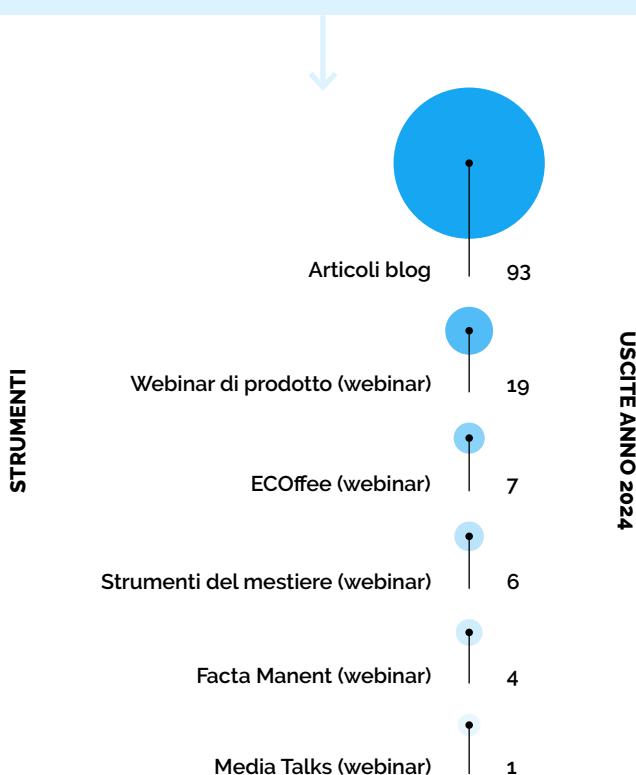
I Webinar di prodotto de L'Eco della Stampa sono appuntamenti dedicati alla presentazione delle soluzioni offerte dall'azienda nel campo della media intelligence.

Con una durata di circa 30 minuti, gli eventi si svolgono con cadenza regolare (circa 2 appuntamenti al mese) e sono progettati per offrire una panoramica delle soluzioni proposte.

Strumenti del mestiere

"Strumenti del mestiere" è il format de L'Eco della Stampa dedicato a tutti i professionisti della comunicazione, in particolare uffici stampa, che desiderano approfondire l'utilizzo di strumenti pratici per ottimizzare il proprio lavoro e gestire le relazioni con i giornalisti.

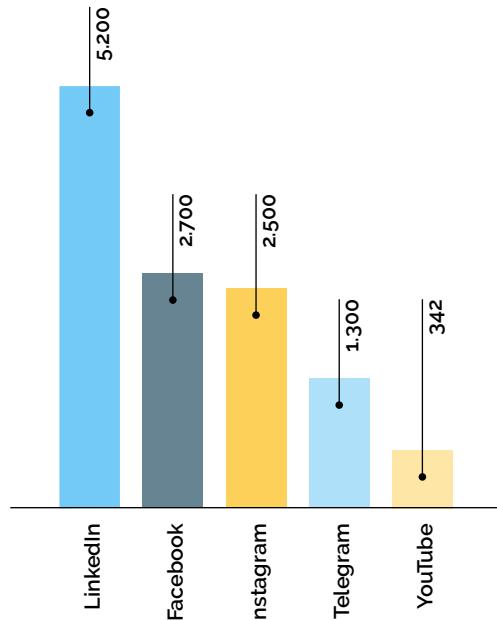
Attraverso webinar live della durata di circa 30 minuti-1 ora, realizzati con un taglio molto operativo, gli utenti entrano a contatto con i servizi di società partner de L'Eco della Stampa, come ad esempio Mediaddress, la banca dati giornalisti numero 1 in Italia, e Postpickr, il social media tool italiano per gestire tutti i social in un ambiente intuitivo.



SOCIAL MEDIA

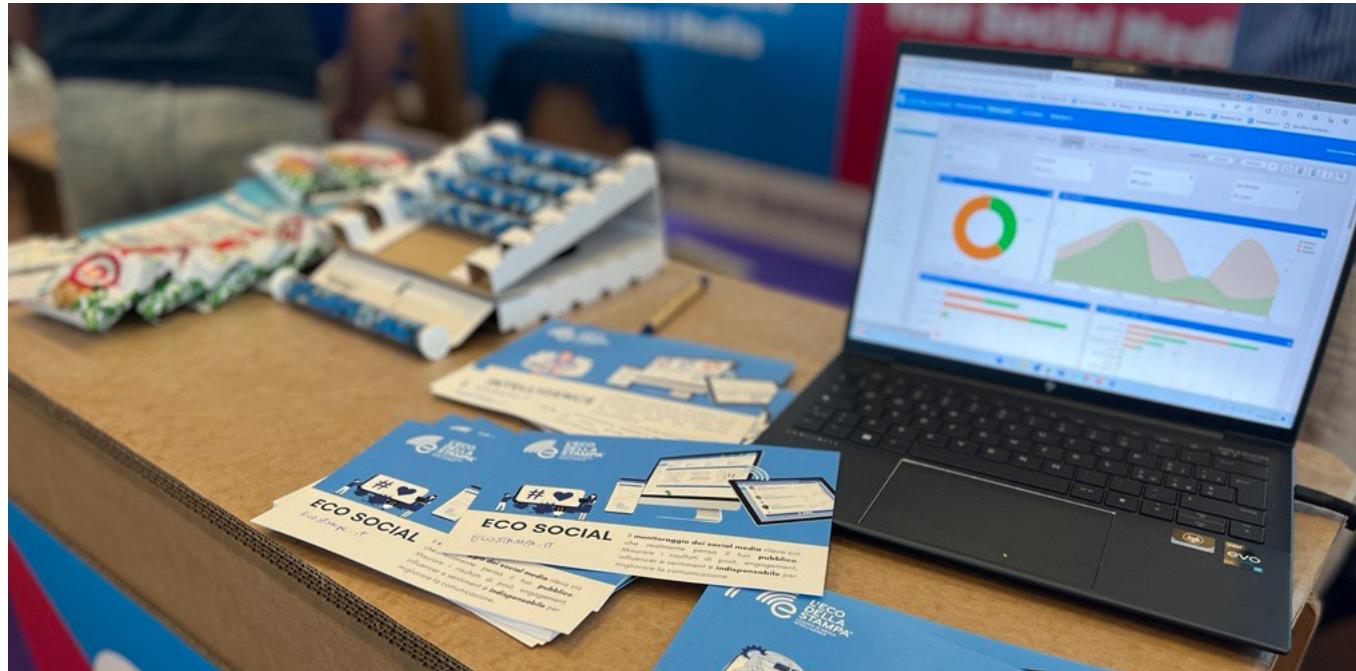
Fanno parte dell'ecosistema dei canali di comunicazione de L'Eco della Stampa i profili sociali, utilizzati per promuovere e rilanciare i contenuti del blog e i webinar:

Numero
di follower
e iscritti



MEDIA PARTNERSHIP

All'interno della strategia di sostenibilità economica di L'Eco della Stampa vi è anche l'attivazione di **numerose collaborazioni**, in particolare con mezzi di comunicazione ed enti culturali. A fronte dei servizi di monitoraggio media, L'Eco della Stampa beneficia di servizi di promozione, comunicazione e formazione, promuovendo **la circolazione della conoscenza e la diffusione della cultura**, a beneficio di entrambe le parti coinvolte e degli utilizzatori finali.



3. ANALISI DI MATERIALITÀ

- 3.1 Il concetto di rilevanza o materialità**
- 3.2 Mappatura degli stakeholder**
- 3.3 Analisi di contesto**
- 3.4 Valutazione dei rischi e opportunità**
- 3.5 Valutazione degli impatti**
- 3.6 Analisi di doppia materialità**
- 3.7 Identificazione dei temi materiali**

3.1 IL CONCETTO DI RILEVANZA O MATERIALITÀ

I temi materiali, nell'ambito della sostenibilità, sono gli aspetti che possono influenzare le valutazioni degli stakeholder, e che per questo sono rilevanti e devono essere rendicontati da un'impresa in modo trasparente. L'analisi di materialità è quindi uno dei primi passi necessari nell'esercizio della rendicontazione di sostenibilità, poiché porta all'identificazione dei temi da includere nel report.

La Direttiva Europea n. 2022/2464 (CSRD) ha introdotto una nuova definizione di materialità, chiamata doppia materialità, perché impone di considerare la rilevanza dei temi di sostenibilità da una doppia prospettiva:

- **Materialità d'impatto:** rilevanza degli impatti che un'impresa ha sull'esterno, persone e ambiente (prospettiva inside-out)
- **Materialità finanziaria:** rilevanza dei rischi e opportunità che provengono dall'esterno e che l'impresa è tenuta a gestire (prospettiva outside-in).

Le prescrizioni generali presenti nel primo standard della CSRD (ESRS 1) impongono all'impresa di **rendicontare i temi che risultano materiali** da almeno uno dei due punti di vista (d'impatto o finanziario), a seguito di una valutazione che si articola nelle seguenti fasi:

1. Valutazione della rilevanza (materialità di impatto)

- a) Comprensione del **contesto**
- b) Individuazione degli impatti effettivi o potenziali, positivi o negativi, anche attraverso il dialogo con i propri portatori di interesse e consulenti esperti
- c) Valutazione della rilevanza (sia da parte dell'organizzazione sia da parte di un campione rappresentativo di stakeholder interni ed esterni)

2. Valutazione della rilevanza (materialità finanziaria)

- a) Individuazione dei rischi e opportunità che incidono sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed economica dell'impresa
- b) Valutazione della probabilità di accadimento e entità potenziale degli effetti finanziari

Come previsto dalla normativa, il processo di identificazione dei temi materiali de L'Eco della Stampa, inclusi nel presente report, si è dunque articolato nelle seguenti fasi, come descritte nei paragrafi che seguono:

- Identificazione e mappatura degli stakeholder
- Analisi del contesto
- Valutazione dei rischi e opportunità (o finanziaria)
- Valutazione degli impatti da parte dell'azienda e degli stakeholder
- Identificazione dei temi materiali secondo il principio di doppia materialità

3.2 MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

L'Eco della Stampa dialoga stabilmente con i propri stakeholder, valutandone le aspettative nella definizione della propria strategia di sostenibilità.

L'impresa ha individuato e mappato le seguenti parti interessate interne e esterne, sulla base dei

seguenti criteri: capacità della parte interessata di influenzare le decisioni o attività operative de L'Eco della Stampa (C1); capacità della parte interessata di essere influenzata dalle decisioni o attività de L'Eco della Stampa (C2); capacità della parte interessata di generare rischi e opportunità (C3).

Parte interessata	C1 (capacità di influenzare decisioni e attività dell'azienda)	C2 (capacità di essere influenzata da decisioni e attività dell'azienda)	C3 (capacità di generare rischi e opportunità)	Aspettative
Soci	X	X	X	Erogazione dei servizi e rispetto della Governance. Rispetto delle aspettative di CdA, dipendenti e clienti
Sindaci/ revisori	X	X	X	Rispetto delle normative vigenti, buon governo dell'azienda
Manager e dipendenti	X	X	X	Condizioni di lavoro sicure, pagamenti soddisfacenti, sviluppo competenze, pari opportunità
Clienti	X	X	X	Qualità del servizio, conformità ai requisiti contrattuali, prezzi adeguati
Fornitori/ collaboratori	X	X	X	Pagamenti puntuali, conformità ai requisiti contrattuali
Associazioni/ Organismi regolatori/ Enti competenti	X	X	X	Rispetto delle disposizioni di legge, rispetto delle pari opportunità
Agenti	X	X		Pagamenti puntuali
Editori	X	X	X	Rapporti di correttezza ed uguaglianza per l'erogazione dei servizi e delle prestazioni richiesti
Banche	X	X	X	Rispetto degli accordi / contratti stipulati



3.3 ANALISI DEL CONTESTO

La comprensione del contesto dell'organizzazione è un processo il cui obiettivo è la determinazione dei fattori interni ed esterni che influenzano le finalità, gli obiettivi e la sostenibilità dell'organizzazione.

L'Eco della Stampa riesamina il proprio contesto con frequenza annuale, in occasione del riesame della Direzione, e comunque ogni volta che vi è un cambiamento negli elementi considerati con lo scopo di valutare se risulta essere ancora adeguata o se necessita di aggiornamento.

L'analisi del contesto 2024 ha individuato i fattori, interni ed esterni, che influenzano le proprie attività e ha valutato le modalità di gestione degli stessi.

Contesto	Fattori	Aspetti rilevanti
POLITICO/NORMATIVO	Presenza ed evoluzione normative europee ed italiane su diritti connessi al copyright, sulla privacy e sulle tematiche ambiente e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> Sistema di Gestione qualità per tenere sotto controllo lo sviluppo legislativo e normativo. Aggiornamento costante diretto e attraverso società di consulenza
ECONOMICO/FINANZIARIO	Opportunità di accesso ai finanziamenti	<ul style="list-style-type: none"> Acquisizione contributi
	Crisi economica / contesto multicrisi	<ul style="list-style-type: none"> Risorse limitate nelle gare pubbliche partecipate dallo Stato Criticità economiche clienti
	Solvenza clienti	<ul style="list-style-type: none"> Recupero credito Rateizzazione del debito
TECNOLOGICO	Dotazione hardware / software	<ul style="list-style-type: none"> Gestione e manutenzione periodica sistemi informatici Back up dati Protezione da minacce esterne tramite tool di cybersecurity Disaster recovery
	Affidabilità rete internet	<ul style="list-style-type: none"> Conglomerato di provider
SOCIALE/CULTURALE	Composizione del personale	<ul style="list-style-type: none"> Diritti/doveri regolamentati da CCNL e CCL aziendale Selezione in conformità al Codice Etico e normativa anti-corruzione
	Ruoli / responsabilità del personale	<ul style="list-style-type: none"> Organigramma chiaramente definito
	Know-how e personale chiave (turn-over)	<ul style="list-style-type: none"> Formalizzazione del know-how attraverso Sistema di Gestione Gestione attenta delle figure chiave Formazione del personale per poter gestire back-up in caso di assenza Il personale, fortemente radicato, è garanzia di continuità operativa
	Sviluppo competenze	<ul style="list-style-type: none"> Requisiti minimi chiaramente definiti fin dalla fase di selezione Piano di formazione annuale
	Cultura aziendale	<ul style="list-style-type: none"> L'impresa promuove la partecipazione e la condivisione della cultura d'impresa
	Gestione dati-informationi (security-privacy)	<ul style="list-style-type: none"> Sicurezza dati garantita da mezzi fisici e software security Trattamento dati a norma di legge Sistemi di videosorveglianza e antintrusione presso la sede di Milano
	Disponibilità e certezza delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> La documentazione necessaria è conservata per i tempi stabiliti. Per i processi sensibili (es gare d'appalto) anche oltre la scadenza per far fronte a eventuali contenziosi futuri
MERCATO	Gestione catena di fornitura	<ul style="list-style-type: none"> Imparzialità, terzietà e trasparenza nella selezione dei fornitori Procedure per il mantenimento e l'incremento dell'affidabilità ed efficienza della catena di fornitura Ricerca continua di nuovi fornitori
AMBIENTE	Mitigazione impatti ambientali	<ul style="list-style-type: none"> Controllo di tutti i processi sensibili in termini di prevenzione e riduzione degli impatti ambientali Implementazione smart working per alcune mansioni
	Mobilità	<ul style="list-style-type: none"> Raggiungibilità della sede centrale

3.4 VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

L'Eco della Stampa analizza periodicamente i rischi e le opportunità a cui è sottoposta e valuta le misure di gestione e controllo in essere.

Nel 2024, in particolare, ha analizzato i rischi e le opportunità collegati ai temi e sotto-temi ESG (con riferimento agli Standard ESRS introdotti dalla Direttiva Europea CSRD). Il valore di rischio attribuito considera da una parte la probabilità del rischio/opportunità, dall'altra parte la sua significatività.

Tematica ESG	Sottotema	Rischio/ opportunità	Livello di rischio / opportunità [MS1]
S1 Forza lavoro propria	Occupazione piena e stabile	R: Carenza/ perdita del personale. Le risorse limitate potrebbero rendere difficoltosa l'esecuzione di tutte le attività con conseguente rallentamento delle stesse, errori umani e relativo disservizio ai clienti	6
	Salute e sicurezza	R: Stress lavoro correlato (ad es. lavoro notturno) R: Rischio intrusione negli impianti / siti operativi / sede	6
	Diversità e inclusione	R: Gestione personale categorie protette, invecchiamento della popolazione lavorativa con conseguente difficoltà di svolgere il lavoro ad alto contenuto tecnologico, linguistico, etc.	6
	Formazione e sviluppo delle competenze	O: Formazione continua per evitare impossibilità di svolgere una o più attività causata dalla mancanza di personale competente nella materia del caso	4
	Relazioni sindacali	O: Ottime relazioni con rappresentanti sindacali, che stimola una gestione ottimale delle relazioni con il personale	9
S3 Comunità interessate	Collaborazioni con enti del terzo settore	O: Numerose attività di collaborazione con enti non profit che permettono di realizzare azioni e best practice e sensibilizzazione su tematiche sociali con il personale	6
S4 Consumatori ed utilizzatori finali	Accesso alle informazioni e tracciabilità	O: Driver principale di fidelizzazione del cliente, ed area molto sviluppata e competitiva all'interno dell'organizzazione e rispetto ai competitor	6
G1 Condotta dell'impresa	Legalità	R: Gestione privacy e cybersecurity. Perdita di informazioni aziendali o divulgazione verso l'esterno di dati sensibili con potenziale violazione della privacy. Costi per gli adempimenti relativi a evoluzioni normative su privacy e sui diritti connessi al copyright	6
	Pratiche commerciali responsabili	R: Possibile uso non compliant da parte dei clienti con responsabilità limitata di Eco della Stampa R: difficile negoziazione dei termini dei diritti connessi al copyright con ogni editore e successiva traduzione univoca al cliente	4 9
	Sicurezza informatica	R: necessità di aggiornamento continuo della policy	9
E1 Cambiamento climatico	Adattamento ai cambiamenti climatici	R: Eventi climatici estremi potrebbero danneggiare integrità delle infrastrutture e impianti.	3
	Mitigazione dei cambiamenti climatici	R: Illecito amministrativo causato da reati ambientali R: Palazzo d'epoca che riduce molto le possibilità di efficientamento (es. impianto fotovoltaico)	2 3
E5 Utilizzo delle risorse ed economia circolare	Gestione e smaltimento rifiuti	O: 100% dei rifiuti viene riciclato, destinato ad altre operazioni di recupero o preparato per il riutilizzo	4

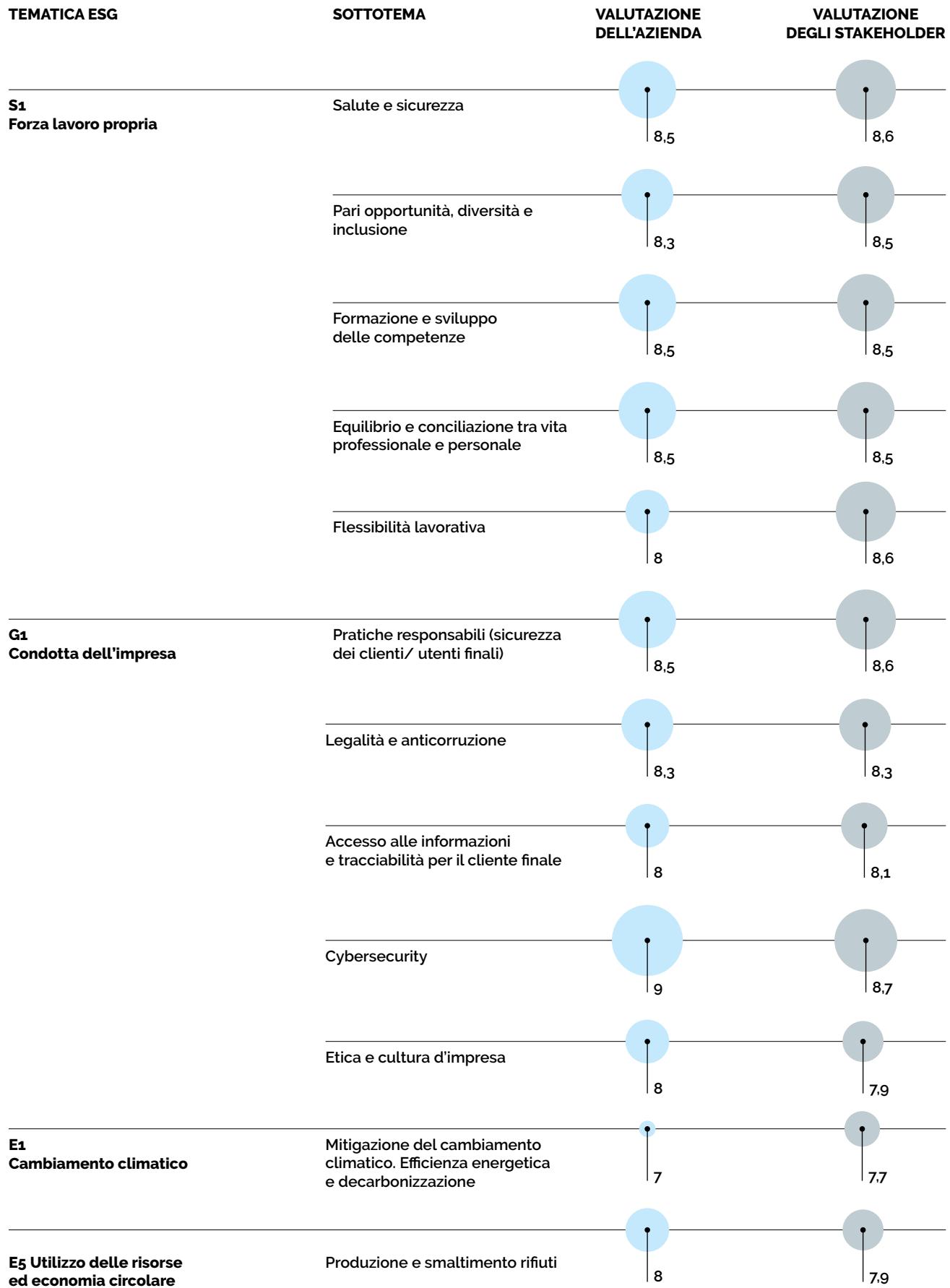
3.5 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

Nel 2024 L'Eco della Stampa ha condotto una valutazione degli impatti sulle persone e sull'ambiente, coinvolgendo i propri shareholder e stakeholder nella valutazione di 12 temi potenzialmente materiali dal punto di vista dell'impatto. Attraverso un questionario anonimo, ha sollecitato i propri stakeholder interni ed esterni, ricevendo oltre 130 risposte.

Shareholder e stakeholder hanno risposto indicando una valutazione da 1 a 9 in merito alla rilevanza di ciascun aspetto sulla performance generale de L'Eco della Stampa. Di seguito si riportano le medie delle valutazioni da parte dell'azienda (shareholder) e degli stakeholder.

Si denota un punteggio molto alto nella rilevanza di ogni tema, specialmente delle tematiche sociali.





3.6 ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ



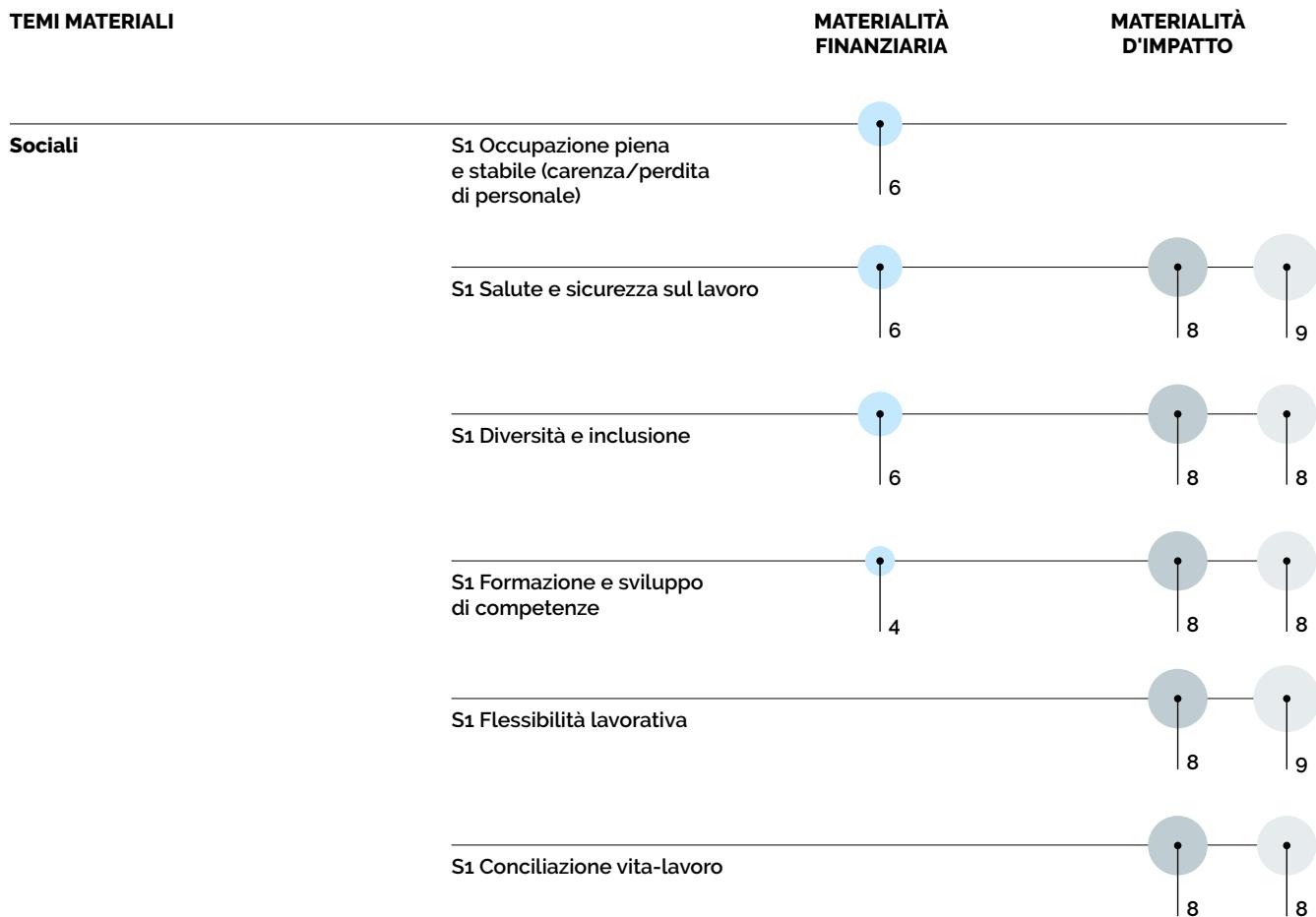
Come anticipato nel paragrafo 3.1, la Direttiva Europea 2013/34 (CSRD) ha introdotto la definizione di **doppia materialità** che considera la doppia prospettiva di materialità finanziaria e di impatto. **Un tema è materiale se rilevante anche solo secondo uno dei due punti di vista (d'impatto o finanziario).**

Sulla base delle valutazioni dei rischi, delle opportunità e degli impatti descritti nei paragrafi

precedenti, L'Eco della Stampa ha individuato **16 temi materiali**:

- 9 materiali sia dal punto di vista finanziario che di impatto
- 5 materiali dal punto di vista finanziario
- 2 materiali dal punto di vista dell'impatto

Ha infine mappato gli stessi in una matrice di doppia materialità, espressa qui di seguito





L'analisi di materialità condotta su azienda e stakeholder ha potuto quindi identificare i seguenti Standard tematici ESRS come correlati a significative questioni di sostenibilità, e che per questo saranno rendicontati in maniera più integrale e con un livello di impegno a futuro più importante, come esplicitato nelle pagine seguenti:

S1- Forza lavoro propria
S3- Comunità interessate

G1- Condotta dell'impresa
E1- Cambiamenti climatici
E5- Uso delle risorse ed economia circolare

Benché il tema dell'acqua non sia risultato "materiale", l'impresa ha inoltre deciso di includere ugualmente il tema **E4 - Acqua e risorse marine** per poter comunque acquisire una consapevolezza più precisa dei propri impatti e valutare possibili piccole azioni di miglioramento.

4.1 STRATEGIA E BUSINESS MODEL

L'Eco della Stampa riconosce la centralità delle risorse umane e ha formalizzato nel suo Codice Etico e di Condotta l'importanza di stabilire e mantenere relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca. Obiettivo aziendale è valorizzare le aspirazioni e le capacità del singolo, rafforzando allo stesso tempo quanto più possibile il concetto di "lavoro di squadra" e affiatamento del gruppo umano. La conduzione familiare centra ulteriormente l'attenzione sull'importanza di intendere il lavoro come una performance di gruppo, in cui i compiti in autonomia sono imprescindibili dalla consapevolezza dell'interdipendenza con il lavoro dei colleghi. Il business model dell'organizzazione è basato infatti completamente su servizi human-centered e ad alto valore e intensità intellettuale, per cui la cura, soddisfazione e consapevolezza delle risorse umane è un aspetto centrale e prioritario.

All'interno dell'impresa gli interessi, le opinioni e i diritti delle persone orientano ogni decisione aziendale. Le politiche e azioni intraprese relativamente a spazi di lavoro, orari, retribuzione, flessibilità si basano sulle richieste, i feedback e le necessità espresse dai lavoratori e gli incontri con i rappresentanti dei lavoratori per confrontarsi sui temi di interesse sono molto frequenti.

Strategia e business model sono definiti tenendo conto degli **impatti positivi** sulla forza lavoro e per minimizzare gli **impatti negativi**.

L'Eco della Stampa promuove un'**occupazione piena e stabile** e opportunità di inserimento, in particolare per le nuove generazioni.

I rischi collegati alla **salute e alla sicurezza sul lavoro** sono principalmente quelli collegati all'uso di videoterminali e allo stress lavoro-correlato. Per mitigare tali rischi, l'impresa interagisce regolarmente

con l'RSU per individuare le azioni correttive adeguate. Il Contratto Collettivo garantisce particolari condizioni contrattuali ai lavoratori in fascia notturna. La **formazione** è una leva strategica per la valorizzazione e la crescita delle persone. Viene inoltre favorita la **mobilità interna** per venire incontro alle esigenze e alle preferenze, anche mutevoli, dei lavoratori.

Smart working e **welfare aziendale** sono i principali strumenti per la creazione di benessere e la conciliazione vita-lavoro.

Diversità e inclusione sono i principi applicati per garantire un ambiente di lavoro sereno e collaborativo, dove tutti abbiano la possibilità di esprimere il proprio potenziale.

Il Sistema di Gestione della Qualità include una specifica **Politica Diversità e Inclusione**, con particolare riferimento alle **Pari opportunità**. Nell'ottobre 2024 l'impresa ha ottenuto la Certificazione PdR 125, e nel novembre 2024 ha definito il Piano Strategico Parità di genere individuando i propri obiettivi di miglioramento.

Si evidenzia che la governance dell'organizzazione, nel trascorso degli anni, stimola costantemente una cultura aziendale basata nell'importanza del gruppo e della collaborazione delle persone, in un'ottica di "lotta all'individualismo", quindi integrando attività di gruppo e conviviali sempre molto apprezzate dai dipendenti, come gare di pasticceria e giornate di Talent Garden, nonché monitorando il clima interno per mantenere alta la soddisfazione e il coinvolgimento nella vita aziendale di tutti i dipendenti.



4.2 POLITICHE E AZIONI PER LE PERSONE

L'Eco della Stampa adotta politiche per garantire i diritti dei lavoratori, la sicurezza e la non discriminazione.

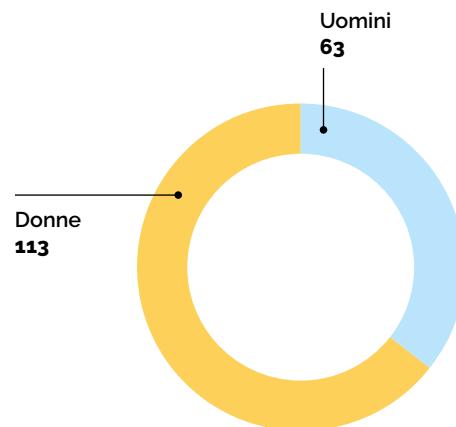
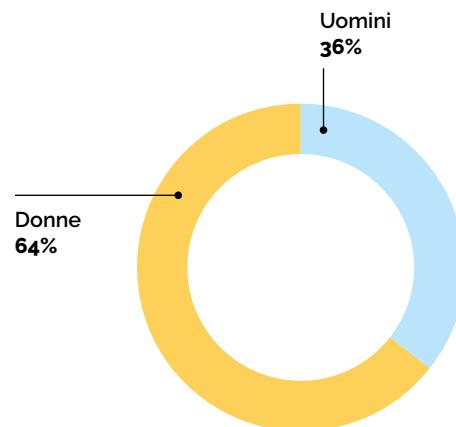
- **Occupazione sicura.** Tutti i lavoratori sono assunti a tempo indeterminato.
- **Orario di lavoro.** Gli straordinari sono limitati. I turni sono fissi per scelta dei lavoratori. La proposta dell'azienda di rotazione è stata respinta per motivi di retribuzione e di ritmo circadiano.
- **Salari adeguati.** Il Contratto Collettivo di lavoro è allineato con il CCNL ma introducendo alcuni aspetti per meglio adattarsi alla specificità aziendale (lavoro 7 giorni su 7 e 24 ore su 24). L'impresa verifica equità salariale anche da parte delle agenzie di lavoro interinale.
- **Dialogo sociale.** Sono condotte consultazioni regolari con i rappresentanti dei lavoratori.
- **Parità di genere.** L'impresa ha ottenuto la Certificazione PdR 125 istituendo apposito Organismo di Vigilanza per la Parità di genere.
- **Equilibrio tra vita professionale e vita privata.** L'impresa garantisce smart working e congedi familiari come previsto dalla legge.
- **Salute e sicurezza.** Il 100% dei lavoratori è coperto dal Sistema di Gestione Salute e Sicurezza e viene garantita adeguata formazione sulla sicurezza, anche per i lavoratori in modalità Agile (smart working)
- **Diversità e inclusione.** Garantita dalla Politica Diversità e Inclusione, è oggetto di formazione e si concretizza in azioni concrete. In passato si è fatta richiesta di posteggio disabili e montascale per un lavoratore che ne aveva necessità; in occasione delle feste aziendali, quando sono previsti gadget o piccoli omaggi per i dipendenti, essi vengono inviati a casa ai colleghi vulnerabili che non hanno avuto possibilità di partecipare.

L'impresa mette a disposizione canali e meccanismi di reclamo anonimo garantendo tempestiva verifica da parte dell'HR Manager.

4.3 COMPOSIZIONE DELLA FORZA LAVORO

Al 31/12/2024 L'Eco della Stampa occupa direttamente 176 persone, di cui il 64% di genere femminile.

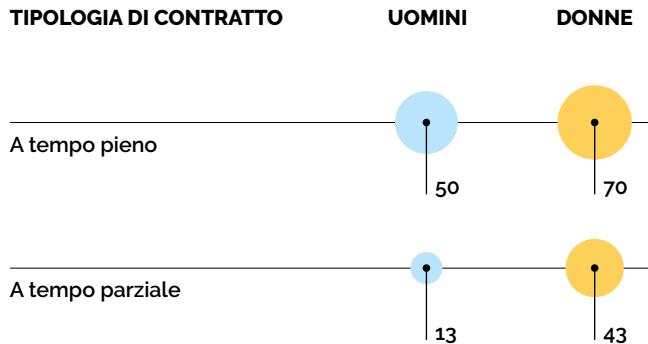
Composizione personale diretto per genere



Sono 15 i nuovi assunti a fronte di 6 cessazioni. Il tasso di avvicendamento è del 3%, a testimonianza di una forte tendenza alla stabilità del gruppo di lavoro.

Il 100% dei dipendenti proviene dall'Italia, ed è assunto a tempo indeterminato. Il 68% è assunto a tempo pieno, il 32% a tempo parziale, per scelta di ciascun lavoratore.

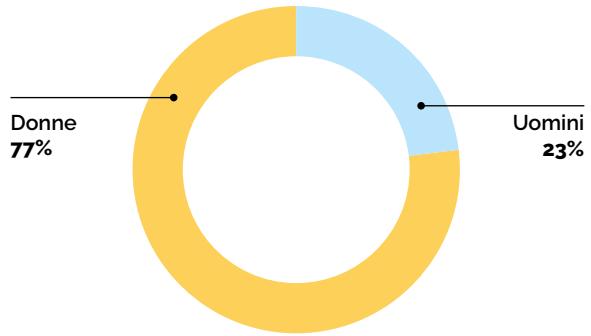
Composizione personale diretta per tipologia di contratto e per genere



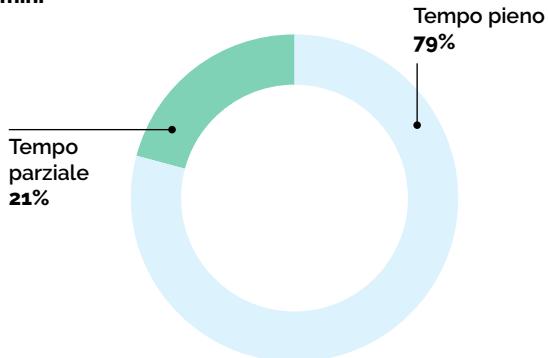
A tempo pieno



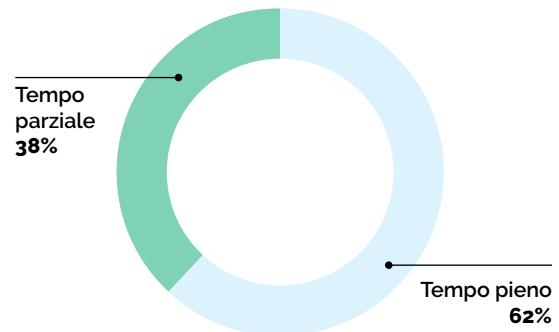
A tempo parziale



Uomini



Donne

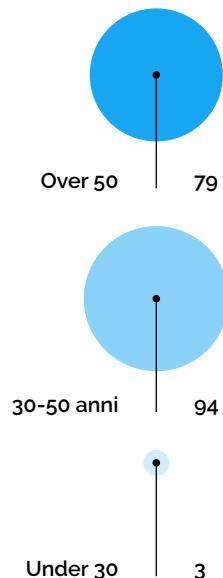


Composizione personale diretto per inquadramento e per genere

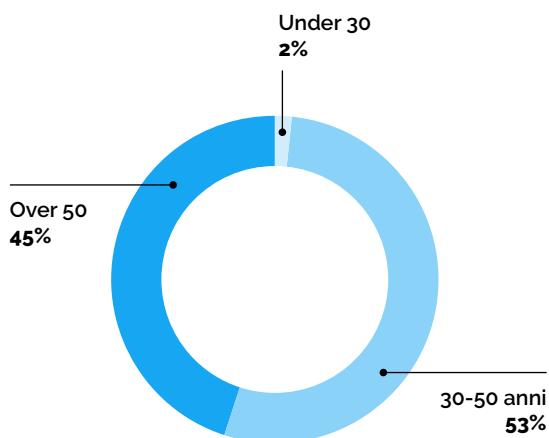
INQUADRAMENTO	UOMINI	DONNE	TOTALE	% UOMINI PER TIPOLOGIA DI INQUADRAMENTO	% DONNE PER TIPOLOGIA DI INQUADRAMENTO
Dirigenti	0	1	1	0%	100%
Quadri	8	6	14	57%	43%
Impiegati	55	104	159	35%	65%
Operai	0	2	2	0%	100%
Totale	63	113	176	36%	64%

La composizione di genere nell'alta dirigenza vede un 53% di uomini e un 47% di donne.

Composizione personale diretto per età



La composizione per fascia d'età evidenzia una tendenza all'invecchiamento della popolazione lavorativa, come risultato del basso turn over. Il **ricambio generazionale** è favorito da accompagnamenti all'uscita di natura economica ma anche culturale, all'interno di una visione positiva della persona e del suo "work-life-balance".



L'impresa conta all'interno della propria forza lavoro **12 persone con disabilità**, corrispondente all'8% della forza lavoro (superando l'obbligo di legge del 7%).

La forza lavoro include **2 lavoratori indiretti** assunti con contratto di somministrazione.

4.4 SALUTE E SICUREZZA

L'Eco della Stampa, nello svolgimento delle proprie attività, considera la salute umana, la protezione dell'ambiente e la sicurezza sul lavoro un dovere irrinunciabile, un impegno continuo e una componente costante della propria missione.

Il DVR aziendale, rivisto nel luglio 2024, individua e valuta i rischi collegati ad ogni mansione per ognuna delle 3 sedi (Milano, Siena, Roma), identificando le misure di prevenzione per ogni rischio.

La valutazione dei rischi evidenzia soglie di rischio che non superano mai il livello medio, per ciascuna mansione considerata (addetti al centralino, alla lettura diurna, notturna, dirigenti, impiegati, operatori help desk, videoterminalisti, addetti alle pulizie). I rischi valutati sono di stress e lavoro correlato, facendo particolare attenzione ai rischi legati a disturbi muscolo-scheletrici, posture prolungate, fatica mentale e visiva, burn-out.

MANSIONE	RISCHIO
Addetto al centralino	
Nessun rischio medio o alto	
Addetto alla lettura diurna	
Disturbi muscolo-scheletrici	Medio
Posture prolungate	Medio
Addetto alla lettura notturna	
Affaticamento visivo	Medio
Disturbi muscolo-scheletrici	Medio
Fatica mentale	Medio
Posture prolungate	Medio
Burn out	Medio
Addetto alle pulizie	
Nessun rischio medio o alto	
Dirigente	
Fatica mentale	Medio
Stress lavoro correlato	Medio

MANSIONE	RISCHIO
Impiegato Amministrativo	
Disturbi muscolo-scheletrici	Medio
Posture prolungate	Medio
Impiegato Commerciale	
Posture prolungate	Medio
Operatore Help Desk	
Disturbi muscolo-scheletrici	Medio
Fatica mentale	Medio
Operatore Videoterminalista	
Disturbi muscolo-scheletrici	Medio
Posture prolungate	Medio
Responsabile/Coordinatore	
Nessun rischio medio o alto	
Tecnico informatico	
Nessun rischio medio o alto	

Il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza identifica le figure responsabili per la Salute e Sicurezza (Resp. Servizio Prevenzione e Protezione, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, Medico Competente, Addetti Antincendio, Addetti Pronto Soccorso).

Individua inoltre le procedure per minimizzare i rischi e per attuare le azioni correttive più adeguate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla politica di salute e sicurezza al fine di ottenere un miglioramento continuo. Procedure specifiche sono dedicate infatti, come azioni di mitigazione ai rischi di livello medio sopra riportati, alla **sicurezza del lavoro a videoterminale**, alla **prevenzione dello stress da lavoro correlato** e al lavoro in caso di **gravidanza e puerperio**.

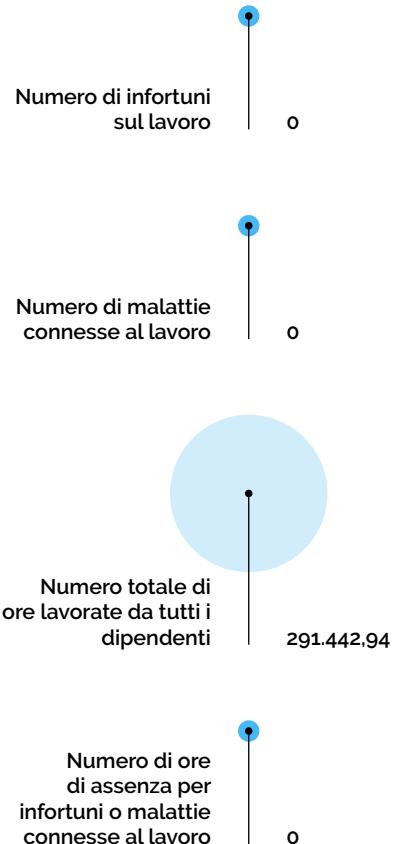
Il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza considera anche i lavoratori in modalità di lavoro Agile, ai quali si applicano gli stessi obblighi e diritti dei lavoratori in sede.

L'Informativa sulla Salute e Sicurezza del lavoro Agile ai sensi dell'Art. 22 comma 1, L 81/2017 richiede allo smart worker comportamenti di prevenzione generale sia per attività lavorative in ambiente outdoor che indoor, con indicazioni particolari per l'utilizzo sicuro di attrezzi/dispositivi di lavoro, impianti elettrici e per la prevenzione del rischio incendi.

L'Eco della Stampa garantisce ai propri dipendenti la possibilità di effettuare visite mediche regolari presso il medico competente. Le visite mediche hanno lo scopo di verificare l'idoneità dei dipendenti alle mansioni svolte, di monitorare lo stato di salute dei lavoratori e di individuare eventuali patologie o esigenze particolari. Le visite mediche sono gratuite per i dipendenti e non incidono sul tempo di lavoro. L'azienda rispetta il diritto dei dipendenti alla privacy e alla riservatezza dei dati sanitari.

Negli ultimi 3 anni l'Eco della Stampa non ha registrato infortuni sul lavoro.

Infortuni 2024 dell'Eco della Stampa



4.5 CONTRATTAZIONE COLLETTIVA ED EQUITÀ SALARIALE

L'Eco della Stampa riconosce il diritto dei dipendenti di iscriversi ai sindacati e di partecipare alle attività sindacali, nel rispetto delle norme e dei contratti collettivi.

L'azienda ha stipulato il contratto collettivo di lavoro (CCL) con le organizzazioni sindacali rappresentative del settore, garantendo ai dipendenti condizioni di lavoro eque e dignitose.

Il 99,4% dei lavoratori (ovvero 175 su 176) è coperto da Contratto Collettivo di Lavoro.

Lo 0,6%, ovvero 1 lavoratore, dirigente, è inquadrato con CCNL dirigenti industria.

A tutti i lavoratori è garantito il salario minimo e protezione sociale per malattia, maternità, pensionamento.

L'azienda ha una rappresentanza sindacale unitaria (RSU) interna, eletta dai dipendenti, che si occupa di tutelare gli interessi dei lavoratori e di dialogare con la direzione aziendale. Essa è composta da 2 rappresentanti dei lavoratori a Milano (164 dipendenti) ed 1 a Siena (10 dipendenti). Il 98,9% dei dipendenti lavora quindi in stabilimenti dove sono presenti rappresentanti dei lavoratori.

L'azienda si impegna a mantenere un clima di collaborazione e di confronto con i sindacati, nonché una relazione ricca di momenti di confronto, per risolvere eventuali controversie e per migliorare il benessere dei dipendenti.

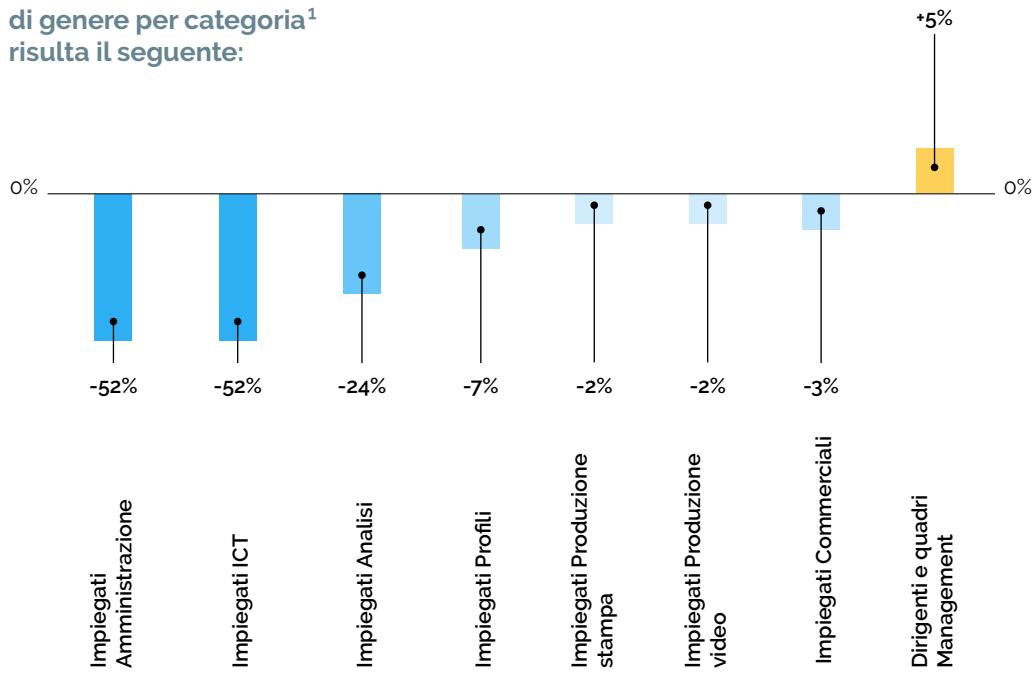
Il Contratto Collettivo di Lavoro per i dipendenti dell'impresa, stipulato nel giugno 2024 e di durata triennale, classifica il personale in 8 livelli con mansioni tipo e introduce la descrizione di nuovi profili digitali.

Il Contratto prevede:

- Flessibilità dell'orario contrattuale di lavoro, in particolari periodi dell'anno, sino al limite delle 48 ore settimanali, per un massimo di 64 ore all'anno;
- Regolamentazione part-time di tipo orizzontale, verticale e misto;
- Maggiorazioni per il lavoro festivo e straordinario (diurno, notturno e festivo);
- Aumenti salariali triennali (2024, 2025, 2026);
- Aumenti periodici di anzianità;
- Ferie solidali;
- Premio di risultato;
- Buono pasto;

- Fondo di assistenza sanitaria integrativa;
- Una tantum;
- Monte ore triennale per il diritto allo studio calcolato moltiplicando $10 \times 3 \times X$ il totale dei dipendenti occupati nell'azienda o unità produttiva. Permessi retribuiti fino a un massimo di 150 ore pro-capite per triennio; 250 ore per recupero della scuola dell'obbligo o studio della lingua italiana per stranieri; 300 nel caso di frequenza a corsi di alfabetizzazione;
- Pari opportunità e inclusione (vedi par. 4.8);
- Volontariato d'impresa (vedi par. 4.11);
- Formazione e aggiornamento professionale (vedi par. 4.10)

**Il divario retributivo
di genere per categoria¹
risulta il seguente:**



Questo significa che per tutte le mansioni del livello Impiegati la retribuzione femminile è più alta di quella maschile. Il divario retributivo per dirigenti e quadri è molto contenuto (5%).

Il rapporto tra la remunerazione della persona che percepisce il salario più elevato e la retribuzione mediana tra i dipendenti² è di 3.77.

¹ Espresso come (media retribuzione linda maschile-media retribuzione linda femminile)/ media retribuzione linda maschile*100

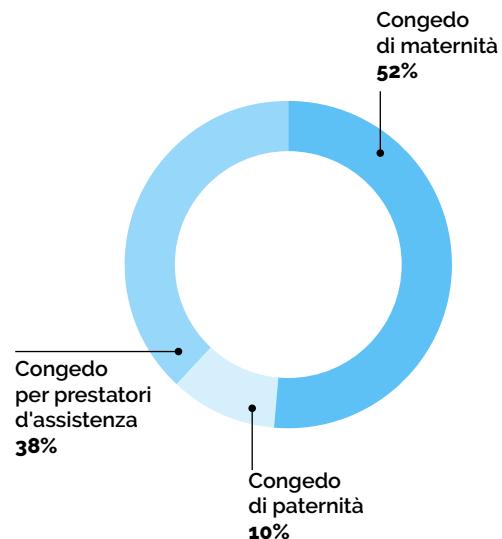
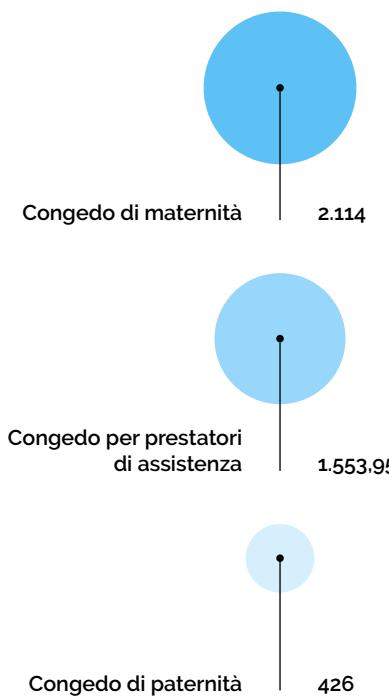
² Espresso come (remunerazione totale annua per la persona con il salario più alto dell'impresa/ remunerazione totale annua mediana dei dipendenti escluso il dipendente con il salario più alto).

4.6 CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

L'Eco della Stampa si impegna per favorire la conciliazione vita-lavoro.

L'azienda rispetta le norme vigenti in materia di congedi parentali e per prestatori di assistenza, garantendo ai dipendenti il diritto di astenersi dal lavoro per assistere i propri figli, con una retribuzione parziale o totale a seconda dei casi.

**Numero di ore
usufruite per esigenze
di conciliazione
vita-lavoro**



Tra le politiche di conciliazione vita-lavoro, L'Eco della Stampa ha introdotto in azienda la modalità di lavoro Agile (o smart working), con conseguente incremento della produttività e dell'efficienza del lavoro, quando questo sia compatibile con la mansione svolta.

Il Regolamento Lavoro Agile prevede fino a 3 giornate alla settimana per i lavori notturni e fino a 2 giornate a settimana per i lavori diurni. È riconosciuto

al lavoratore il "diritto alla disconnessione" per almeno 11 ore consecutive dal termine di un turno lavorativo.

Nel 2024 sono state lavorate in smart working **89.587 ore** (il 31% del monte ore complessivo).

Nel 2024 ha contato 4.314,53 ore di straordinario, per una media di circa 24 ore a lavoratore (2 ore al mese).

4.7 BENESSERE AZIENDALE E QUALITÀ DEL LAVORO

L'impresa dimostra di avere a cuore la salute ed il benessere dei propri dipendenti offrendo loro una serie di servizi e benefit che vanno al di là della retribuzione monetaria. Queste iniziative sono volte a **migliorare la qualità della vita lavorativa e personale** dei lavoratori, a favorire la loro **motivazione e soddisfazione**, a **rafforzare il senso di appartenenza e di fiducia** verso l'azienda e a promuovere una **cultura della prevenzione** e della responsabilità sanitaria.

Tra queste:

- **Valutazione del rischio da stress lavoro-correlato:** l'azienda effettua periodicamente la valutazione del rischio da stress lavoro-correlato, secondo le disposizioni di legge e le linee guida del Ministero del Lavoro. La valutazione del rischio consiste nell'analizzare i fattori organizzativi, ambientali e relazionali che possono causare stress ai dipendenti e compromettere il loro benessere psicofisico;
- **Sportello benessere:** l'azienda ha attivato uno sportello benessere, gestito da un consulente esterno, a cui i dipendenti possono rivolgersi in modo gratuito e confidenziale per ricevere supporto e orientamento su tematiche personali, familiari, relazionali, economiche, legali, psicologiche e di salute. Lo sportello benessere offre ai dipendenti un servizio di ascolto, di consulenza e di accompagnamento, per aiutarli a superare eventuali difficoltà o situazioni di disagio che possano influire negativamente sulla

qualità della vita e sul rendimento lavorativo. Lo sportello benessere garantisce il rispetto della privacy e della riservatezza dei dipendenti;

- **Coaching:** l'azienda ha avviato un progetto di coaching per sviluppare le competenze e le potenzialità di ciascuno, per migliorare le performance e i risultati, per favorire la crescita professionale e personale. Il coaching è un processo di accompagnamento e di facilitazione, basato su una relazione di fiducia tra il coach e il coachee, che si svolge attraverso incontri individuali, con una durata e una frequenza prestabilite. Il coaching si basa su una metodologia che stimola la riflessione, la consapevolezza, la responsabilità e l'azione del coachee, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati;
- **Assicurazioni:** l'azienda attiva ad alcune categorie di dipendenti assicurazioni infortunio-morte ed a tutti assistenza sanitaria integrativa. Le assicurazioni sulla vita prevedono il pagamento di un capitale ai beneficiari designati dal dipendente in caso di morte o di invalidità permanente causate da infortunio o da malattia. L'assistenza sanitaria integrativa prevede il rimborso di una quota delle spese mediche sostenute dal dipendente e dai suoi familiari a carico, per prestazioni sanitarie di vario tipo, quali visite specialistiche, esami diagnostici, ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cure dentalistiche, ecc. Le assicurazioni sono gestite da enti esterni convenzionati con l'azienda;

- **Pensioni integrative:** l'azienda offre ai propri dipendenti la possibilità di aderire a un fondo pensione integrativo, a condizioni vantaggiose e con un contributo parziale dell'azienda. Il fondo pensione integrativo è un sistema di previdenza complementare, che consente ai dipendenti di accumulare un capitale aggiuntivo rispetto a quello garantito dalla previdenza obbligatoria, da percepire al momento del pensionamento sotto forma di rendita o di capitale. Il fondo pensione integrativo è facoltativo e gestito da un ente esterno convenzionato con l'azienda, che offre ai dipendenti diverse opzioni di investimento e di gestione del risparmio;
- **Welfare:** l'azienda offre a tutti i dipendenti una serie di servizi e di benefit di welfare, al fine di migliorare la qualità della vita e il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie. Tra i servizi e i benefit di welfare offerti dall'azienda vi sono buoni pasto e buoni acquisto;
- **Campagne di vaccinazione gratuita:** l'azienda

organizza periodicamente delle campagne di vaccinazione gratuita per i propri dipendenti, al fine di prevenire e contrastare la diffusione di malattie infettive e di tutelare la salute pubblica. Le campagne di vaccinazione riguardano in particolare le vaccinazioni contro l'influenza ed il Covid. Le campagne di vaccinazione sono effettuate da personale sanitario qualificato, presso la sede aziendale o presso strutture convenzionate, e sono volontarie e gratuite per i dipendenti.



Da sottolineare infine che il CCL prevede particolari condizioni per i lavoratori in notturna: maggiorazione di ROL, ora di pausa conteggiata come lavorativa, 1 giorno in più di smart working per mitigare i rischi legati a disturbi del sonno e alimentazione.

Per L'Eco della Stampa benessere aziendale significa anche **coinvolgimento e partecipazione**.

Propone periodicamente ai propri dipendenti momenti di socializzazione e team building quali:

SUMMER PARTY (27/06/2024)

Incontro in giardino con buffet, musica e karaoke (DJ Set a cura di un collega) per tutti i dipendenti. Dalle ore 13.00, distribuzione di un piccolo omaggio ai partecipanti.

TALENT GARDEN (13/11/2024)

Workshop di 4 ore sull'Intelligenza Artificiale presso Talent Garden.

Hanno partecipato 13 persone al mattino (responsabili) e 17 al pomeriggio (vedi anche paragrafo 4.10)

CONTEST DI PASTICCERIA (04/12/2024)

Gara a premi per il dolce più buono, partecipazione sia in veste di cuoco che in veste di giurato aperta a tutti i dipendenti. I partecipanti hanno realizzato un piccolo video durante la preparazione dei dolci, gli spezzoni sono stati montati per la creazione di un video che è stato poi distribuito a tutti.

I vincitori hanno portato a casa:

- **Primo premio** per due vincitori: cena per due alla Terrazza della Triennale
- **Secondo premio** per due vincitori: Mystery Box MasterChef Italia
- **Terzo premio:** albero di Natale fatto di cioccolato e libro di Knab
- **Premio di consolazione** per gli altri partecipanti: albero di Natale contenente cioccolatini

CHRISTMAS PARTY (17/12/2024)

Incontro in giardino con buffet, musica e karaoke per tutti i dipendenti. Dalle ore 13.00, premiazione per il contest di pasticceria.

L'Eco della Stampa propone inoltre la partecipazione a iniziative di volontariato, quale occasione per rafforzare il senso di appartenenza e di adesione ai valori del gruppo (vedi paragrafo 4.11)

È infine parte integrante della qualità del lavoro, e priorità dell'azienda, garantire software e hardware adeguati, per evitare rallentamenti e duplicazioni di attività. A questo fine l'impresa si impegna all'aggiornamento tempestivo di software e hardware, alla definizione e attuazione di un piano dei controlli e delle manutenzioni dei componenti usurabili e a interventi di manutenzione straordinaria o gestione emergenze.



4.8 DIVERSITÀ, INCLUSIONE E DIRITTI UMANI

L'Eco della Stampa riconosce il valore delle persone e delle loro differenze attraverso un approccio diversificato alla gestione delle risorse umane che assicuri le stesse possibilità di crescita professionale a tutte le persone presenti in azienda, con particolare riferimento alla Parità di Genere.

L'impresa si impegna a perseguire una Politica di Diversità e Inclusione nell'intero circolo di selezione, gestione, sviluppo e carriera delle persone.

- **Processo di Selezione e Assunzione:** L'impresa si impegna ad attrarre e assumere persone con diverse formazioni e abilità, perseguitando la parità di genere e l'inclusività in fase di selezione e assunzione anche attraverso l'individuazione di una rosa di candidati paritetica uomo-donna e l'adozione di una metodologia standardizzata per garantire pari opportunità in ogni fase;
- **Formazione, sviluppo professionale e comunicazione:** L'Eco della Stampa si impegna ad offrire pari opportunità di sviluppo; a tal fine vengono previsti momenti formativi, diretti a tutti i dipendenti, volti a sensibilizzare l'organizzazione sul tema della valorizzazione delle differenze, la parità di genere, l'inclusione e l'impatto che tali tematiche hanno sul business. Nello specifico, vengono sensibilizzati i responsabili di risorse sui temi legati a pregiudizi e alla capacità di comunicare in maniera inclusiva;
- **Valorizzazione del potenziale e percorsi di carriera.** L'Eco della Stampa promuove una cultura basata sulla meritocrazia e sul rispetto delle persone indipendentemente da etnia, razza, colore della pelle, genere, orientamento sessuale, religione, nazionalità, età, disabilità, opinione politica, affiliazione sindacale, stato civile, stato di salute e qualsiasi altro stato sociale o caratteristica personale. Assicura che nei processi di sviluppo dei talenti e nei piani di successione avvenga un'adeguata selezione di candidate/i del genere meno rappresentato, con l'obiettivo di raggiungere l'equilibrio di genere nelle posizioni manageriali. Si impegna quindi affinché donne e uomini, in egual misura, siano rappresentati nei processi di nomina interni;
- **Definizione politiche retributive di breve e medio-lungo.** La società si impegna a garantire equità e opportunità di accesso ai medesimi trattamenti retributivi a tutti i propri dipendenti, indipendentemente da qualsiasi stato sociale o caratteristica personale;
- **Organizzazione del lavoro.** L'Eco della Stampa si impegna a migliorare il work-life balance dei suoi dipendenti in tutte le fasi della vita personale e professionale attraverso l'adozione di una modalità di lavoro flessibile (es. smart working). Supporta i dipendenti durante e dopo periodi di lunga assenza dal lavoro, evitando qualsiasi discriminazione durante e dopo il



congedo, consentendo di rimanere in contatto con l'Azienda durante lo stesso e favorendo il reinserimento al termine. Si impegna a prevenire le molestie nei luoghi di lavoro attraverso un percorso dedicato di sensibilizzazione che crea consapevolezza nelle persone e le guida nei comportamenti quotidiani;

- **Conclusione del rapporto di lavoro.** L'Eco della Stampa si è dotata di un processo chiaro e condiviso di "exit interview" per raccogliere feedback qualitativi e analizzarli per identificare tempestivamente processi, strumenti o aspetti da migliorare in azienda. A tal riguardo, particolare attenzione viene data alle persone che escono dall'azienda per ragioni riconducibili al genere (non rientro dalla maternità, non conciliabilità tra impegni familiari e vita professionale, ecc.);
- **Fornitori.** L'Eco della Stampa tiene in considerazione, nell'ambito del processo di selezione, criteri che favoriscano le pari

opportunità, generazionali e di genere, e che promuovano diversità, equità e inclusione;

- **Diffusione delle policy.** L'Eco della Stampa organizza percorsi di sensibilizzazione e formazione per diffondere una cultura sempre più inclusiva anche stimolando l'utilizzo consapevole di linguaggio e comportamenti che facciano sentire accolta e valorizzata ogni persona.

Una particolare attenzione è volta all'inclusione e valorizzazione delle categorie protette e della popolazione lavorativa che, causa invecchiamento, ha difficoltà a svolgere lavoro ad alto contenuto tecnologico e linguistico. A queste persone sono proposte mansioni semplici ed automatiche, con una rotazione periodica delle attività da svolgere, e si predilige lo smart working.
Nel corso del periodo di rendicontazione, non si sono registrati casi di denunce di molestie all'interno dell'impresa.

4.9 PARITÀ DI GENERE

La parità di genere è un valore storicamente intrinseco della cultura aziendale, centrale nella Politica di Diversità e Inclusione (vedi paragrafo precedente) e ribadito dall'Art 67 del Contratto Collettivo di lavoro firmato nel giugno 2024.

Nel 2024 è stata condotta una survey interna di valutazione della parità di genere a cui hanno dato riscontro 119 dipendenti. La survey ha evidenziato una generale soddisfazione sia in termini di pari opportunità di realizzazione sul lavoro (il 69% è d'accordo o abbastanza d'accordo), sia in termini di possibilità di conciliazione vita-lavoro (il 79% risponde "sempre" o "spesso").

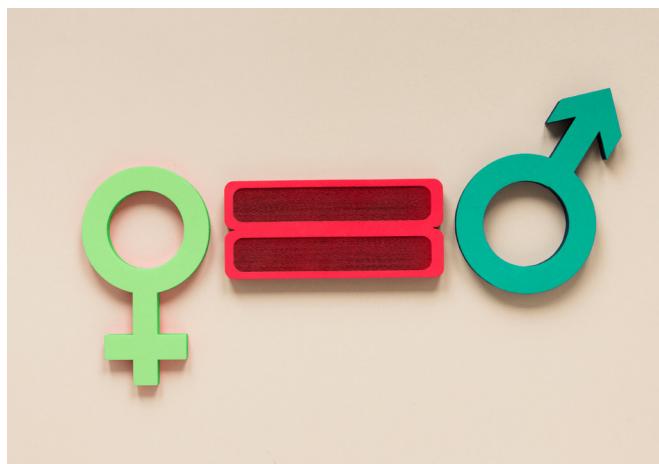
Nel 2024 L'Eco della Stampa, il cui Presidente del CdA è donna, ha voluto dare evidenza e rafforzare il suo impegno nei confronti della parità di genere ottenendo la certificazione Parità di genere UNI PdR 125:2022. Contestualmente ha definito un Piano strategico per la Parità di genere che individua KPI e obiettivi di miglioramento in relazione a 6 aspetti:

- elezione ed assunzione (recruitment)
- gestione della carriera
- equità salariale
- genitorialità, cura
- conciliazione dei tempi vita - lavoro (work-life balance)
- attività di prevenzione di ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale (molestia) sui luoghi di lavoro.

Il Piano strategico prevede che vengano svolte attività di promozione della parità di genere presso tutte le parti interessate mediante azioni dedicate completate entro dicembre 2024 quali l'erogazione a tutti i dipendenti di specifico corso di formazione ed attivazione di un canale di segnalazioni anonime.

Il mantenimento e il miglioramento delle prestazioni per la parità di genere è obiettivo prioritario per la fine del 2025.

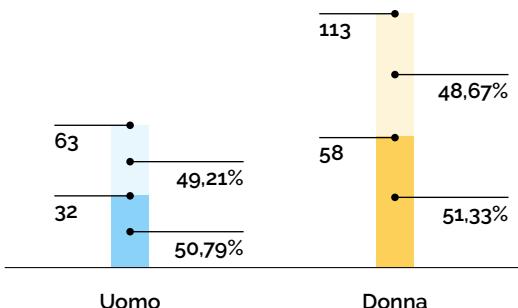
Obiettivo di coerenza è integrare il sistema per la Parità di genere nel Sistema di Gestione Qualità.



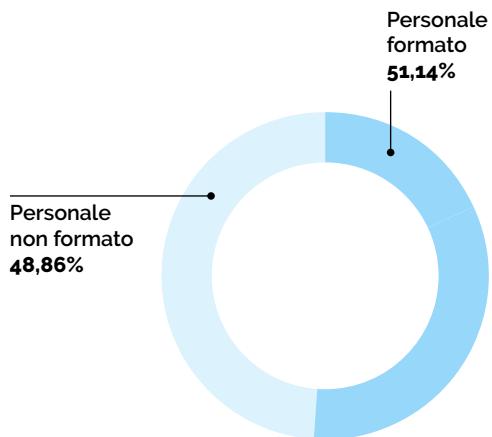
4.10 FORMAZIONE E SVILUPPO COMPETENZE

La sezione "Classificazione unica e parte economica" del Contratto Collettivo di lavoro formalizza l'impegno dell'azienda a dare impulso alla formazione e all'aggiornamento professionale come mezzo necessario per la conservazione e l'incremento delle capacità professionali, al fine di ottenere e migliorare un ottimale utilizzo delle risorse umane, ricorrendo anche agli strumenti di formazione finanziata che si rendano disponibili (Fondimpresa, L. 236, FSE, ecc.).

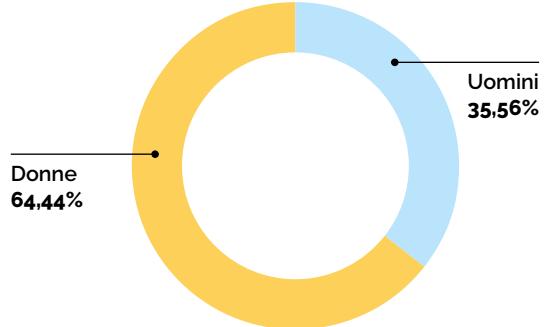
Nel 2024 sono state erogate complessivamente 1.002 ore di formazione così distribuite:



Personale che ha ricevuto formazione



% di donne e uomini che ha ricevuto formazione



Ore di formazione completate per genere

TOTALE ORE DI FORMAZIONE COMPLETATA / TOTALE DIPENDENTI PER GENERE	
Uomini (348/63)	Donne (654/113)
5,52	5,78

Ore di formazione completate per genere e categoria

CATEGORIA	TOTALE ORE DI FORMAZIONE COMPLETATA/ TOTALE DIPENDENTI PER GENERE E CATEGORIA	
	Uomini	Donne
Impiegati	171/55= 3,1	514,5/104= 4,9
Quadri	177/8=22,1	74/6= 12,3
Dirigenti		65,5/1=65,5
Operai	0 = 0	0 = 0

Tra i temi della formazione:

- AI Business Strategy
- Copilot
- Service Desk Plus
- MS 365
- Power Query, power B Desk
- Cyber security
- Aggiornamento primo soccorso
- Responsabilità lavoratori e RLS
- Sicurezza e gestione: il ruolo del dirigente del D. Lgs 81/2008
- Benessere mentale e strategie antistress
- Valorizzare il proprio potenziale e migliorare il benessere lavorativo
- Differenze di genere
- Violenza e mobbing
- Obiettivo della parità di genere
- Aggiornamento per dirigenti e preposti
- Nuove competenze del direttore commerciale che cambia
- Leader Academy Membership
- Formazione D.Lgs 231
- Strategia e implementazione sostenibilità aziendale

Nel novembre 2024 è stato inoltre organizzato, per il quarto anno, un evento di formazione in collaborazione con Talent Garden della durata di 1 giorno. La formazione nello specifico si è concentrata sul tema della "**AI Business Strategy**", prevedendo due moduli:

- un modulo "Productivity" pensato per tutte le **business unit dell'azienda**, con l'obiettivo di fornire strumenti pratici e soluzioni basate sull'AI per ottimizzare l'efficienza e migliorare la gestione del lavoro quotidiano;
- un modulo "Adoption Framework", dedicato ai livelli di leadership aziendale, per esplorare come l'AI possa essere utilizzata strategicamente per trasformare i processi decisionali e guidare l'innovazione all'interno delle organizzazioni

4.11 VOLONTARIATO D'IMPRESA

L'Art. 60 del Contratto Collettivo di lavoro introduce il **Volontariato d'Impresa** come pratica per incoraggiare, supportare e organizzare la partecipazione attiva e concreta dei dipendenti alla vita della comunità locale o a sostegno di organizzazioni no-profit, durante l'orario di lavoro, esclusivamente per fini di solidarietà.

Nel settembre 2024 i dipendenti de L'Eco della Stampa hanno partecipato a una giornata di attività di pulizia e raccolta rifiuti (Plogging di Parco Sempione), collaborando con l'associazione WAU! (We are Urban). L'associazione ha inoltre ricevuto una donazione a sostegno dell'iniziativa di volontariato.

4.12 COMUNITÀ LOCALE

L'Eco della Stampa sostiene il territorio con erogazioni liberali:

- WAU! We are urban;
- Donazione a Croce Rossa Italiana Comitato di Nova Milanese;
- Donazione a Banco Alimentare.



5. RESPONSABILITÀ PER L'AMBIENTE

- 5.1 Strategia e business model**
- 5.2 Politiche e azioni per l'ambiente**
- 5.3 Energia ed emissioni**
- 5.4 Acqua e risorse marine**
- 5.5 Utilizzo delle risorse, gestione dei rifiuti ed economia circolare**

5.1 STRATEGIA E BUSINESS MODEL

L'Eco della Stampa, in qualità di azienda di media monitoring e media intelligence, riconosce la propria responsabilità ambientale e si impegna attivamente nella riduzione dell'impatto ecologico delle proprie attività.

Sebbene il settore in cui opera sia prevalentemente human-intensive e non resource-intensive e sia quindi caratterizzato da impatti ambientali specialmente legati all'uso di device e ai servizi digitali che offre, riconosce che le proprie attività comportano comunque un'impronta ecologica, legata principalmente al consumo di energia per i sistemi IT, alla gestione delle risorse negli uffici e alla produzione di rifiuti elettronici.

L'azienda promuove quindi pratiche sostenibili che riguardano tutti gli aspetti ambientali coinvolti, dal consumo energetico, all'ottimizzazione delle risorse idriche, nonché presta molta attenzione alle possibilità di recupero e seconda vita dei materiali

che utilizza, e quindi alla minimizzazione dell'impatto ambientale dei propri rifiuti, soprattutto integrando best practice nella comunità di riferimento e agevolando buone abitudini di consumo.

Nell'ambito della propria attività, L'Eco della Stampa si ispira al principio di salvaguardia dell'ambiente oltre a perseguire l'obiettivo di tutelare la sicurezza e la salute dei dipendenti, adottando tutte le misure previste dalla legge a tal fine e ulteriori best practice che saranno dettagliate in seguito. Le risorse dell'azienda devono essere utilizzate in modo responsabile ed efficiente, i dipendenti sono sensibilizzati in maniera costante con attività e azioni implementate, e sono tenuti a evitare sprechi e ad adottare pratiche sostenibili.

5.2 POLITICHE E AZIONI PER L'AMBIENTE

La rilevanza degli aspetti ambientali nell'attività di L'Eco della Stampa è incrociata con la tipologia di servizi proposti, che sono principalmente servizi digitali; possiamo quindi affermare che l'attività non sia intensiva nell'utilizzo di risorse materiali, e gli aspetti preponderanti risultanti dalle valutazioni dell'organizzazione hanno a che fare con il **fabbisogno energetico** di tali servizi, con l'ottimizzazione dei **trasporti** dei dipendenti in un contesto come quello della Città Metropolitana di Milano e con simile rilevanza con l'**ottimizzazione dei propri flussi di rifiuti**.

Le politiche di responsabilità ambientale si concentrano quindi sulle seguenti priorità:

1. Ottimizzazione dell'infrastruttura (principalmente della sede centrale)
2. Ottimizzazione della mobilità
3. Riduzione dell'uso di plastiche monouso
4. Efficientamento energetico
5. Applicazione di concetti di economia circolare e di gestione responsabile dei rifiuti



L'Eco della Stampa, nonostante non abbia in essere un sistema di gestione ambientale, ha adottato da gennaio 2024 una **politica ambientale** che incarna gli impegni presi nel predisporre strategie mirate all'ottimizzazione del consumo energetico, alla gestione sostenibile delle risorse negli uffici e alla minimizzazione dei rifiuti, i cui punti cardine sono di seguito specificati:

- rispetto delle leggi, normative e regolamenti cogenti in materia di tutela dell'ambiente, nonché requisiti e norme volontarie
- prevenire l'inquinamento, in tutte le sue forme
- assicurarsi dell'applicazione di standard ambientali equivalenti da parte dei fornitori
- includere nelle strategie aziendali di investimento e di crescita la sostenibilità ambientale, sociale ed economica, che rappresenta al giorno d'oggi un vero vantaggio competitivo
- migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali con particolare riferimento alle attività di seguito specificate:
 - promuovere la realizzazione di progetti di mobilità sostenibile relativi al proprio personale aziendale
 - ottimizzare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dalle attività della sede
 - ridurre i consumi energetici e di plastica monouso

L'azienda ha adottato inoltre una policy specifica per l'uso delle risorse negli uffici, mirata a sensibilizzare il personale alla riduzione degli sprechi e al miglioramento dell'efficienza operativa.

L'utilizzo parsimonioso del materiale di cancelleria è una delle pratiche implementate per minimizzare il consumo superfluo. Per **ridurre l'uso della carta**, si incoraggia la stampa fronte-retro, l'adozione della modalità eco sulle stampanti e l'impiego di carta riciclata o certificata. Le **misure di efficienza energetica** includono lo spegnimento delle luci, dei computer e di altri dispositivi elettrici quando non in uso, nonché l'utilizzo del climatizzatore con temperature adeguate, pari a un minimo di 26°C in estate e un massimo di 20°C in inverno. Durante le assenze dalla postazione PC, si raccomanda ai dipendenti inoltre l'attivazione dello screensaver in modalità di risparmio energetico.

5.3 ENERGIA ED EMISSIONI

Consapevoli che questo aspetto ambientale è il principale e più rilevante, anche secondo quanto emerso dall'analisi di doppia materialità, L'Eco della Stampa agisce per minimizzare i consumi energetici, con risultati evidenti nell'ultimo triennio.

L'azienda ha intrapreso un percorso di ottimizzazione della propria infrastruttura IT con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico e l'impatto ambientale. Tra il 2022 e il 2023 ha razionalizzato i piani operativi della sede centrale, passando da cinque a tre, ottenendo così una significativa riduzione del fabbisogno energetico.

Parallelamente, ha ridotto il numero di rack nei data center grazie a un processo di outsourcing, che ha portato benefici quali la diminuzione dell'inquinamento acustico e un incremento dell'efficienza complessiva, grazie alla collaborazione con partner specializzati.

Per ridurre ulteriormente i consumi energetici, è in corso la sostituzione delle lampadine tradizionali con soluzioni a LED, con l'obiettivo di completare l'intervento entro il 2025.

Inoltre, l'azienda ha rinnovato il sistema di climatizzazione, sostituendo i vecchi condizionatori a gas con nove unità ad alta efficienza energetica (classe A++), dotate di gas refrigerante a basso impatto ambientale (R32) e che supportano la doppia funzione di raffreddamento/riscaldamento.

Di seguito vengono riportati i dati relativi ai consumi energetici della sede centrale¹ nell'ultimo triennio.

		CONSUMI			VARIAZIONE % 23-24	TEP (TONNELLATE EQUIVALENTE PETROLIO)			
VETTORE	U.M.	2022	2023	2024		2022	2023	2024	%
Energia elettrica	kWh	400.331	274.263	185.835	-32,24	74,86	51,29	34,75	98,61
Gas naturale	Sm3	9962	5815	5855	-89,93	8,33	4,86	0,049	1,39

¹ Non è possibile quantificare i consumi delle due sedi operative poiché gli ambienti sono in affitto e l'organizzazione non ha controllo operativo o documentale su tali aspetti, nonché condivide le installazioni con altri enti.



Durante il 2024 quasi l'unico consumo energetico dell'infrastruttura proviene dall'uso dell'elettricità, che include quasi il 99% dell'energia utilizzata (espressa in tep, tonnellate equivalenti di petrolio).

Il consumo elettrico è calato nell'ultimo triennio in maniera molto contundente (-54% dal 2022), principalmente grazie al cambio di politica nei confronti della gestione dei data center, e quindi la successiva eliminazione di superficie occupata. L'attenzione attualmente è posta sulla ricerca di un fornitore che supporti il mix energetico con quasi il 50% delle fonti rinnovabili, ed è un obiettivo la fornitura di energia elettrica da fornitore 100% a fonti rinnovabili.

Emerge anche un azzeramento dell'impatto legato all'uso di gas naturale: la riduzione di superficie occupata dalla sede centrale ha diminuito anche il fabbisogno di riscaldamento, che è stato possibile realizzare durante l'inverno 2023-2024 grazie ai

condizionatori freddo-caldo installati, permettendo così l'eliminazione quasi completa dell'uso del gas.

Sul fronte della **mobilità sostenibile**, negli ultimi anni sono stati integrati nella flotta aziendale 7 veicoli ibridi e plug-in, portando la percentuale di mezzi a basse emissioni al 29%.

Inoltre, l'azienda dal 2021 ottimizza le modalità di commuting (spostamenti casa-lavoro dei dipendenti) attraverso un piano specifico, gestito da un ruolo specifico, il mobility manager; è stato rilevato infatti il tragitto casa-lavoro, per il contesto di riferimento, come un impatto ambientale indiretto e un rischio a livello di sicurezza.

Per la preparazione del piano di spostamento è stata realizzata un'analisi delle variabili di trasporto; da questa emerge che circa il 50% dei dipendenti risiede presso la Città Metropolitana, e percorre meno di 10 km, e poco più del 50% utilizza inoltre mezzi pubblici



per recarsi al lavoro. L'indagine è stata realizzata nel 2021 ma per la stabilità dello staff si può concludere che attualmente le percentuali siano pressoché in linea con quelle allora rilevate.

Infine, l'Eco della Stampa è consapevole che i consumi di risorse, specialmente le risorse energetiche, non solo implicano impatti a livello economico o di depauperazione dei materiali, ma sono anche legate alla **produzione di emissioni climalteranti**, cioè contribuiscono in maniera negativa al cambiamento climatico.

In questo primo esercizio ha quindi quantificato, seppur in maniera interna e non verificata esternamente, i gas climalteranti per le fonti di emissione di cui è stato possibile raccogliere i dati.

L'analisi delle emissioni climalteranti ha preso in considerazione la sede principale² coprendo il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

² Non è possibile quantificare i consumi delle due sedi operative poiché gli ambienti sono in affitto e l'organizzazione non ha controllo operativo o documentale su tali aspetti, nonché condivide le installazioni con altri enti.

Per effettuare la quantificazione, sono state individuate le principali fonti di emissione di gas serra (GHG) e raccolti i dati relativi alle attività aziendali. Il calcolo si basa sulla relazione tra i consumi registrati e specifici fattori di emissione, secondo la formula:

Emissioni di GHG = Dato attività × Fattore di Emissione (EF)

Le informazioni sui consumi provengono da fonti interne, come bollette per il gas e l'energia elettrica o dati sui rifornimenti di gasolio. I fattori di emissione, invece, sono stati estratti da documenti ufficiali, tra cui la lista DEFRA 2023 e il database LCA ecoinvent 3.10, entrambi riconosciuti a livello internazionale.

Sulla base di questi criteri, le emissioni sono state suddivise nelle seguenti categorie, come indicato dalla norma ISO 14064-1:2018:

- **Categoria 1 (Scope 1) – Emissioni dirette:**
 - Combustione stazionaria (gas naturale)
- **Categoria 2 (Scope 2) – Emissioni indirette da energia acquistata:**
 - Energia elettrica importata

• **Categoria 3 (Scope 3) – Emissioni indirette legate al trasporto e ad altre attività:**

- Trasporto dei rifiuti
 - Viaggi di lavoro (auto, treno, aereo)
 - Emissioni legate alla produzione, trasporto e distribuzione del gas naturale
 - Perdite di rete dell'energia acquistata
- **Categoria 6 (Scope 3) – Emissioni indirette da altre fonti**
- Uso del pc da remoto (smart working)

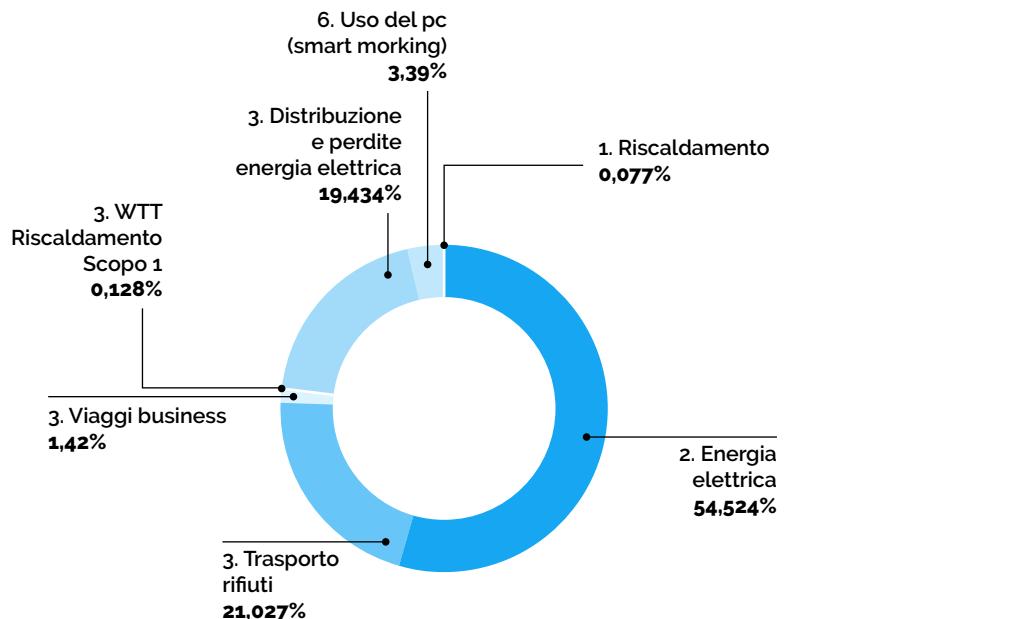
Sebbene il calcolo delle emissioni non sia stato ancora certificato da un ente indipendente, l'azienda sta valutando di completare questo passaggio entro il 2027, rafforzando il proprio sistema di gestione e adeguandosi pienamente agli standard normativi

Le emissioni totali rendicontate per il periodo di riferimento ammontano a **poco meno di 154 tonnellate di CO₂ equivalente**, come riportato nella tabella seguente.

Categorie di emissione	tCO ₂ e	Fattore di emissione	Fonte del fattore di emissione
Categoria 1: Emissioni dirette di GHG			
Emissioni dirette da combustione stazionaria (gas naturale in situ)	0,12	0,203	DEFRA, sheet "Fuels", dataset "Natural Gas", kgCO ₂ e/sm _c , 2024
Categoria 2: Emissioni indirette da consumo di energia acquisita			
Emissioni indirette da elettricità importata (in situ)	83,94	0,452	ecoinvent 3.10, Electricity Emission Factors Scope 2 and 3 - Sheet Scope 2 all GHGs - dataset "IT electricity, low voltage, residual mix"
Categoria 3: Emissioni indirette derivante dal trasporto			
Emissioni da trasporto dei rifiuti	32,37	0,116	DEFRA, Sheet "Freighting goods" dataset "HGV-all diesel, Articulated (>3,5-33t), 50% laden", 2023.
Emissioni da viaggi business	2,19	0,035	DEFRA, sheet "Business travel-land" dataset "National rail", 2024
		0,168	DEFRA, sheet "Passenger vehicles" dataset "Medium car", 2024
		0,183	DEFRA, sheet "Business travel-air" dataset "Short haul, economy class", 2024.
Emissioni a monte derivanti dalla generazione e dal trasporto/ distribuzione dei combustibili (WTT) - gas naturale	0,20	0,337	DEFRA, Sheet "WTT- fuels" dataset "Natural gas" cubic meters, 2023.
Emissioni a monte derivanti dal trasporto/distribuzione dell'energia acquistata e perdite di rete	29,92	0,161	ecoinvent 3.10, Electricity Emission Factors Scope 2 and 3 - Sheet Scope 3 all GHGs - dataset "IT electricity, low voltage, residual mix"
Categoria 6: Altre emissioni indirette di GHG			
Emissione derivanti dall'uso del pc e collegamento internet da remoto (smart working)	5,22	0,058	ecoinvent 3.10 (dataset "PC use, average" e "Internet connection, average")
Totale	153,96		

Come si può notare dal seguente grafico, la maggior parte delle emissioni dipendono dall'uso dell'energia elettrica: il 54,5% deriva dal consumo di elettricità, mentre un successivo 19,4% esprime l'emissione stimata che deriva dalle perdite di rete legate alla distribuzione dell'energia elettrica. A seguire, il trasporto dei rifiuti (21%) e infine alcune emissioni sono state stimate a livello di smart working, cioè quantificando le emissioni medie dell'uso del pc e del collegamento internet fruito (3,4%). Infine, una

scarsa quantità di emissioni deriva dal cosiddetto "well-to-tank" cioè le emissioni del trasporto del gas naturale dall'estrazione al momento del consumo.



5.4 ACQUA E RISORSE MARINE

L'uso delle risorse idriche non è un aspetto ambientale tra i più rilevanti per il business model e le attività realizzate presso L'Eco della Stampa, ma poiché l'acqua è in definitiva una risorsa che a prescindere deve essere ottimizzata, l'attenzione è molto alta sull'argomento, e così anche la sensibilizzazione del personale.

Nel 2024 sono stati rimpiazzati i dispenser di acqua con 2 erogatori collegati alla rete idrica e con sistema di filtrazione per il trattamento delle acque potabili e monitoraggio energetico e idrico continuativo. Inoltre, in passato, sono state distribuite borracce riutilizzabili ai dipendenti in sostituzione delle bottigliette in plastica, ed è stata stimolata una politica Plastic Free, sconsigliando fortemente l'uso di bottiglie di plastica presso la sede.

In totale si è stimato che nel trascorso dell'anno sono stati risparmiati circa 200 dispenser anche grazie alla sostituzione con gli erogatori, riducendo ulteriormente anche il consumo di plastica.

Il consumo idrico della sede per il 2024 è stato di 1.337 mc.



5.5 UTILIZZO DELLE RISORSE, GESTIONE DEI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

Nel corso degli ultimi anni, Eco della Stampa ha implementato diverse iniziative volte a favorire il modello di economia circolare; come anche indicato dall'Unione Europea, l'economia circolare è la strategia che renderà più resilienti i territori, anche grazie alla creazione di reti di valore tra partner allo scopo di recuperare sempre nuovi flussi di risorse. Le azioni intraprese si concentrano sull'ottimizzazione delle risorse e la gestione responsabile dei rifiuti, anche con il supporto di pratiche di riutilizzo e riciclo.

Ottimizzazione delle risorse

Per quanto riguarda la **strumentazione informatica**, l'azienda ha adottato un approccio sostenibile basato su tre strategie principali: il ricondizionamento, il riutilizzo interno e la cessione ai dipendenti attraverso una procedura dedicata e la donazione a enti benefici. Questo modello consente di ridurre la produzione di rifiuti elettronici e, al contempo, promuovere l'inclusione digitale.

Per la gestione della flotta aziendale, Eco della Stampa ha privilegiato la formula del **noleggio a lungo termine per il 50% dei veicoli**, optando per autovetture a basso impatto ambientale, e per il 29% ad alimentazione ibrida o plug-in, come anteriormente riportato. Tale scelta è coerente con l'impegno aziendale verso la transizione energetica e la progressiva riduzione delle emissioni. Un'ulteriore iniziativa in valutazione riguarda la **valorizzazione dei beni aziendali dismessi attraverso la partecipazione** ad una piattaforma che permette alle aziende di caricare i beni in donazione che potranno essere selezionati dagli enti non profit beneficiari, la gestione delle transazioni è tracciata dalla piattaforma attraverso la metodologia blockchain. Inoltre il ricavato della vendita di alcuni materiali, come impianti elettrici e componenti informatici è stato devoluto a enti benefici evitando così la dispersione di materiali e contribuendo al sostegno di progetti sociali.

Di seguito riportiamo alcuni dati relativi agli ultimi due anni (2022-2023) :

12 Device ricondizionati e riallocati in azienda (PC)
57 Device Ceduti (PC, laptop, stampanti, componenti, rack, server)

- di cui a dipendenti: 4
- a enti esterni: 53

Lo stesso principio viene applicato anche al surplus di prodotti alimentari non ritirati dai dipendenti dopo le festività, evitando sprechi e contribuendo a cause solidali come ad esempio la collaborazione con Banco Alimentare.

L'azienda ha intrapreso azioni concrete anche per eliminare progressivamente l'uso della **plastica monouso**.

Come descritto nella sezione precedente, in linea con la Plastic Free Policy, ai dipendenti sono state distribuite borracce aziendali e sono stati installati erogatori d'acqua collegati alla rete idrica, eliminando il bisogno di boccioni e permettendo un risparmio annuo di circa 200 unità.



Inoltre, i bicchierini e cucchiai di plastica del caffè sono stati sostituiti con alternative in carta e in legno, determinando una riduzione annua di circa 2.000 bicchieri e 1.000 cucchiai di plastica.

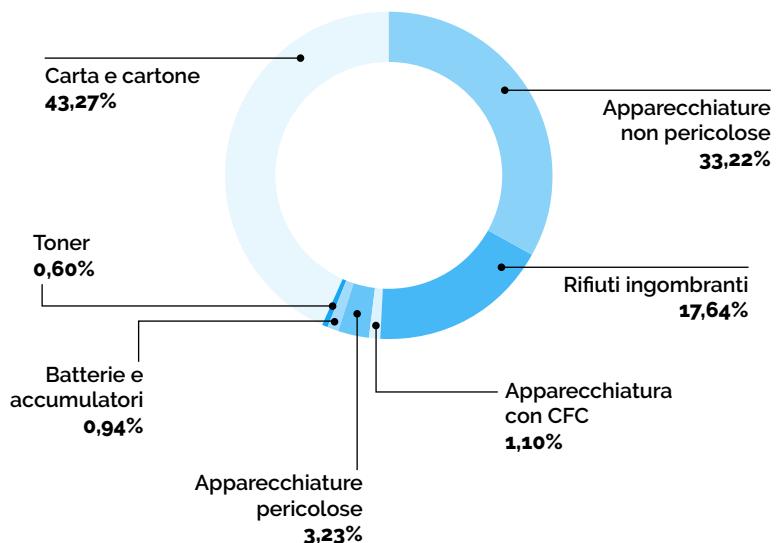
Altre best practice che sono state stimolate negli ultimi anni e ora sono prassi nella gestione quotidiana, è l'**ottimizzazione dell'uso della carta**: si richiede di stampare solo i documenti strettamente necessari (evitando la stampa di e-mail, bozze o appunti), utilizzando entrambi i lati della carta e impostando la modalità eco sulle stampanti, e utilizzare carta riciclata o certificata.



Gestione dei rifiuti

L'Eco della Stampa ha implementato un sistema di raccolta differenziata all'interno delle proprie sedi, per le frazioni tradizionali dei rifiuti urbani, e tale sistema è accompagnato da procedure interne volte a garantire una gestione efficiente dei rifiuti, sia pericolosi che non. L'azienda infatti adotta e promuove il principio delle 3R: ridurre, riutilizzare, riciclare, con l'obiettivo di massimizzare il recupero

delle risorse e minimizzare l'impatto ambientale. I flussi di rifiuti non riconducibili alla raccolta differenziata comunale includono apparecchiature (pericolose e non), imballaggi di carta e cartone, rifiuti ingombranti, batterie ed accumulatori, che vengono gestite attraverso fornitore specializzato. Per il 2024, la produzione dei rifiuti ha visto il 43,3% di rifiuti derivanti da biomassa (carta e cartone, interamente recuperati) e soltanto il 5,2% dei rifiuti pericolosi, come da dettaglio di seguito.



Inoltre presso la sede centrale è stata adibita dal 2024 la raccolta di batterie esauste attraverso la dotazione di un bidone speciale per tale attività interna. Successivamente le batterie esauste vengono trattate da fornitore specializzato.

6.1 LA CULTURA DELL'IMPRESA

L'Eco della Stampa si propone come partner affidabile per chi, in qualsiasi struttura pubblica o privata, operi nell'area della comunicazione o del marketing.

Attraverso il Codice Etico e le proprie Policy aziendali (Politica della qualità, Politica ambientale, Politica diversità e inclusione, Politica anticorruzione), a disposizione di tutti i dipendenti, l'impresa esprime i propri principi e impegni per la condotta dell'impresa.

La direzione organizza inoltre periodicamente corsi di formazione per i dipendenti sui temi della cultura d'impresa (vedi paragrafo 4.10). Nel corso del 2024, in particolare, si è tenuto un corso di 16 ore sul Modello 231 per 6 ruoli chiave (acquisti, amministrazione, CSR, gare, IT, risorse umane).



6.2 CODICE ETICO E DI CONDOTTA

Il Codice Etico e di condotta, facente parte della documentazione del Sistema di Gestione della Qualità e disponibile su sito Internet in maniera estesa (www.ecostampa.it/codice-etico-e-di-condotta), esprime i diritti e doveri morali che ogni partecipante all'organizzazione aziendale ha la responsabilità etico-sociale di attuare nello svolgimento della propria attività.

Il Codice Etico definisce i seguenti principi:

- Integrità
- Legalità
- Riservatezza
- Trasparenza, chiarezza e completezza dell'informazione
- Valore delle Risorse Umane
- Qualità e sicurezza dei servizi
- Professionalità
- Imparzialità
- Assenza di conflitto di interesse
- Collaborazione
- Responsabilità verso la collettività

Il Codice Etico stabilisce le norme di comportamento verso i dipendenti e collaboratori, i clienti e fornitori, le istituzioni, le organizzazioni politiche e sindacali. Definisce inoltre principi in materia di prevenzione degli illeciti, contribuiti e finanziamenti, etica contrattuale, anticorruzione, antiterrorismo, rispetto e tutela della concorrenza e tutela dell'ambiente.

6.3 WHISTLEBLOWING

Dal 2023 L'Eco della Stampa si è dotata di una procedura interna per le segnalazioni di illeciti e irregolarità quale strumento per i vertici aziendali, i componenti degli organi sociali e di dipendenti de L'Eco della Stampa. Scopo della procedura è quello di rimuovere i fattori che possono ostacolare o disincentivare la segnalazione, assicurando cioè l'anonimato agli informatori. A questo fine sono state identificate delle modalità di segnalazione interna ed esterna e attività di verifica della fondatezza della segnalazione, ai fini di poter adottare eventuali provvedimento e/o azioni.

I lavoratori sono stati opportunamente informati in merito all'esistenza e funzionamento di tale strumento. Durante il periodo di rendicontazione, non sono pervenute segnalazioni attraverso tale canale.

6.4 LEGALITÀ E ANTICORRUZIONE

La Politica anticorruzione de L'Eco della Stampa costituisce un fermo impegno dell'impresa a tenere un comportamento corretto, onesto ed etico. L'Eco della Stampa ripudia ogni forma di corruzione, secondo il principio di "tolleranza zero". La politica anticorruzione si applica a tutti i dipendenti, amministratori, fornitori, partner, soci e tutti coloro che agiscono in nome e per conto dell'impresa. Ciascun esponente aziendale contribuisce alla prevenzione e alla lotta alla corruzione. La politica anticorruzione vieta in particolare di:

- Offrire, promettere direttamente o indirettamente denaro da funzionario pubblico, ente privato o qualsiasi altro soggetto
- Accettare direttamente o indirettamente denaro da funzionario pubblico, ente privato o qualsiasi altro soggetto
- Offrire direttamente o indirettamente finanziamenti o aiuti a campagne o partiti politici
- Chiunque rilevi un comportamento potenzialmente idoneo a integrare una condotta corruttiva deve segnalarlo tramite apposita procedura di whistleblowing.

Nel 2024 L'Eco della Stampa ha effettuato un risk assessment identificando la funzione acquisti come quella maggiormente a rischio di corruzione attiva e passiva. Sta inoltre valutando l'adozione del Modello 231, che intende adottare appena possibile.

Nel periodo di rendicontazione, L'Eco della Stampa non ha ricevuto condanne per violazioni della legge contro la corruzione attiva e passiva.

Un aspetto di legalità rilevante per L'Eco della Stampa è quello della **Privacy**.

Oltre alla politica per la privacy per i clienti, L'Eco della Stampa dispone di un'ulteriore policy interna di protezione dei dati per i dipendenti, che include obblighi di riservatezza e "desk policy".

6.5 CYBER SECURITY

In un contesto caratterizzato da una sempre maggiore digitalizzazione, L'Eco della Stampa ha come missione il raggiungimento ottimale di cyber security, con lo scopo di contrastare efficacemente i rischi informatici.

La Politica Cybersecurity (ultima revisione febbraio 2024) determina le linee guida sulla sicurezza degli applicativi informatici e sulla gestione integrata dei dati informativi. Lo scopo principale è la minimizzazione del rischio di attacchi informatici, riducendo al contempo le risorse da destinare ai controlli di sicurezza e semplificando il recupero dello stato operativo in caso di Data Breach o Incident, oltre che la tutela delle informazioni non solo degli utenti ma anche dei clienti.

Le principali cyber minacce che sono infatti identificate dall'Agenzia UE per la cybersicurezza sono:

- Attacchi ransomware
- Minacce DDoS
- Malware
- Minacce di ingegneria sociale
- Minacce ai dati
- Minacce a Internet
- Disinformazione/ cattiva informazione
- Attacchi alle catene di approvvigionamento

La politica di Cyber Security de L'Eco della Stampa identifica 5 fasi di processo per garantire una strategia difensiva stabile:

- Identificazione e valutazione di ciascuno dei rischi precedentemente menzionati
- Definizione delle misure di protezione da adottare (mitigazione del rischio)
- Individuazione degli eventi specifici a rischio sicurezza
- Attivazione del piano di risposta
- Ripristino dei sistemi informativi e/o delle risorse fisiche interessate.

Le misure di protezione adottate, che sono considerate best practice, sono le seguenti:

- Software anti-malware installati su ogni device presente in azienda
- Configurazione dei permessi sui vari dispositivi per ridurre il rischio di attacco esterno
- Sensibilizzazione dei dipendenti tramite corsi certificati di Cyber Security Awareness
- Introduzione per tutti gli utenti del sistema di identificazione MTA
- Aggiornamento costante dei sistemi operativi e dei software adottati
- Back up periodico di tutti i dati

La direzione affida al CIO del settore IT la supervisione sulla predisposizione e il rispetto della policy. L'Eco della Stampa si impegna a diffondere la policy a tutti i dipendenti, consulenti, fornitori, clienti e altre figure che debbano interagire con l'azienda.



6.6 PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO

Il Sistema di gestione dell'impresa prevede istruzioni operative specifiche per la gestione degli acquisti, volte a evitare o ridurre al minimo perturbazioni nella catena di approvvigionamento.

I pagamenti delle fatture fornitori sono gestiti con l'ausilio di uno scadenzario gestito dal programma di contabilità, controllato periodicamente per provvedere ai pagamenti evitando ritardi. Ai fornitori viene richiesto il DVR e attestazione di regolarità nel pagamento dei contributi.

Attualmente non sono previsti incentivi agli addetti acquisti legati a prezzo, qualità o sostenibilità.

I termini standard di pagamento per tutti i fornitori sono 60 giorni DFFM. I giorni medi di ritardo nel pagamento rispetto ai termini di pagamento contrattuali sono 0. Non vi sono procedimenti giudiziari per ritardi nei pagamenti.

Un'ulteriore pratica assodata de L'Eco della Stampa per supportare anche le zone a maggior difficoltà economica e più depresse del paese, è l'outsourcing di alcune operazioni necessariamente locali (clipping locali, scandagliamento delle notizie locali ecc.) a operatori non dipendenti, stabiliti presso zone considerate economicamente depresse, sostenendo quindi realtà locali talvolta piccole ma di grande importanza tecnica.



6.7 INVESTIMENTI RILEVANTI PER LA SOSTENIBILITÀ

Identificare l'effort finanziario per sostenere gli asset, le decisioni e le politiche classificabili all'interno del concetto di sostenibilità è rilevante per comprendere appieno l'impegno dell'organizzazione al riguardo. Le decisioni devono essere sostenute da attività concrete, che implicano quindi l'allocazione di risorse anche monetarie.

Le attività in essere rientranti in questa categoria e i rispettivi investimenti per il periodo di rendicontazione sono dettagliati in seguito.

CATEGORIE	INVESTIMENTI
Costi acquisti per il personale (cellulari/pc..)	39.968,17 €
Costi per la formazione non obbligatoria	51.678,81 €
Costi per la sicurezza	13.517,00 €
Costi per welfare	145.091,33 €
Costi per welfare (Ticket)	172.207,45 €
Costi per efficientamento energetico (sostituzioni serramenti esterni e condizionatori)	25.950,00 €
Investimenti tecnologici	256.273,60 €
Investimenti green (distributori acqua microfiltrata)	2.715,25 €
Donazioni	1.832,36 €

7. LA STRATEGIA DE L'ECO DELLA STAMPA PER LA SOSTENIBILITÀ

Il percorso verso la sostenibilità è costante, e nei primi anni di impegno è basato sull'impostazione di asset e riflessioni strategiche, nonché sull'avviamento di strumenti che gestiscano in ottica di miglioramento continuo gli aspetti più rilevanti; e in terzo luogo, come obiettivo generale, la strategia si dovrebbe basare sull'ottimizzazione dei parametri rilevati come "baseline".

In questo primo esercizio di rendicontazione della sostenibilità L'Eco della Stampa ha riflettuto sulla roadmap a futuro, anche in base ai risultati della materialità precedentemente raccontati, ed ha estrapolato una serie di azioni che si impegna a realizzare nel prossimo triennio, in linea con le tre verticali appena espresse.

In questo sforzo, infatti, abbiamo sistematizzato ciò che da tempo è identificato come area prioritaria da migliorare, e abbiamo integrato alcuni nuovi impegni più ambiziosi, specialmente nelle seguenti aree:

- Il consolidamento degli strumenti di governance, che prevedono per esempio l'applicazione di un modello 231, e la valutazione dell'integrazione del sistema di gestione esistente con la certificazione ISO 45001:2015 (sicurezza)
- Il consolidamento e aumento di azioni per favorire e proteggere la Diversità e l'equilibrio tra vita e lavoro
- Il maggior controllo delle fonti di emissione di gas climalteranti, per poter successivamente emettere un piano di diminuzione delle emissioni e decarbonizzazione

Di seguito si specificano gli obiettivi per il prossimo triennio, suddivisi per area tematica.

Area ESG	Area tematica	Obiettivo	Tempistiche
Sociale – Forza lavoro propria	Selezione e assunzione	Mantenimento percentuale dipendenti donne intorno al 50%	2025/2026/2027
	Gestione della carriera	Aumentare la promozione di donne rispetto alle promozioni di uomini (60%)	2025/2026/2027
	Equità salariale	Differenza stipendio donne rispetto a stipendio uomini: valutazione piano di superamento	2025
		Differenza stipendio donne rispetto a stipendio uomini: mantenimento e miglioramento delle prestazioni per la parità di genere	2025-2026
	Genitorialità	Estensione dello smart working - soprattutto per ragioni di genitorialità	2025/2026/2027
	Conciliazione vita-lavoro	Mantenere attivi la flessibilità di lavoro e lo smart working	2025/2026/2027
	Coinvolgimento	Realizzazione di 1 analisi di clima interno all'anno	2025/2026/2027
	Formazione e consapevolezza	Aggiornamento periodico del piano della formazione e identificazione necessità di formazione o sensibilizzazione	2025/2026/2027
Sociale - comunità interessate	Sensibilizzazione	Campagne di sensibilizzazione ed eventi per il pubblico generale e/o clienti (almeno 1)	2025
Ambiente	Mobilità sostenibile	Riorganizzazione della logistica e individuazione di aree idonee al parcheggio di biciclette	2026/2027
	Mobilità sostenibile	Aumento della quota parte di auto a basse emissioni (valutare la possibilità di sostituzione di 1 auto all'anno)	2025/2026/2027
	Biodiversità	Donazione esterna di casette per api e/o impollinatori	2026/2027
	Biodiversità	Sistemazione giardino interno alla sede in ottica di biodiversità	2025
	Efficientamento energetico	Progetto Lean Production (semplificazione delle procedure e dei processi oltre a investimenti in macchine energeticamente più efficienti)	2025/2026/2027
	Efficientamento energetico	Conclusione della sostituzione di lampade per LED	2025
	Cambiamento climatico	Valutazione di forniture di energia elettrica 100% fonti rinnovabili con garanzia d'origine	2026
	Cambiamento climatico	Valutazione della creazione del piano di decarbonizzazione con target e azioni di diminuzione delle emissioni	2026
Governance	Economia circolare	Creazione su sito web aziendale di sezione dedicata agli scambi gratuiti di oggetti fra dipendenti	2025
	Asset adeguati - sicurezza	Valutazione dell'ottenimento certificazione ISO 45001:2018 (Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro)	2026
	Asset adeguati - rischi	Valutazione dell'implementazione delle disposizioni del Modello Organizzativo 231	2027
	Asset adeguati - supply chain	Estensione della valutazione dei fornitori a criteri ESG	2026
	Asset adeguati - Sicurezza informatica	Aggiornamento firewall e antivirus	2025
	Asset adeguati - Sicurezza informatica	Adeguamento ed aggiornamento della policy per la gestione complessiva della tematica con tutela di tutte le parti coinvolte	2025

8. NOTA METODOLOGICA



Il presente report, redatto su base volontaria *con riferimento* agli standard europei ESRS (final version 2023) prende in considerazione gli standard trasversali e gli standard tematici (ambientali, sociali e di governance) risultati rilevanti sulla base dell'analisi di materialità descritta nel Capitolo 3.

Il perimetro di rendicontazione è limitato all'entità L'Eco della Stampa SpA e non include ulteriori entità di cui L'Eco della Stampa detiene quote.

Le caratteristiche qualitative delle informazioni incuse nel presente report si rifanno ai principi di pertinenza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità, comprensibilità elencati nell'Appendice B, ESRS 1.

I riferimenti alle informative specifiche degli standard considerati sono riportati nell'Indice ESRS. Trattandosi della prima edizione del report di sostenibilità, non è stato possibile rendicontare in modo completo rispetto a tutte le informative previste dagli standard considerati. In alcuni casi inoltre, le informazioni riportate sono di natura puramente qualitativa e non quantitativa.

L'Eco della Stampa è consapevole che il cammino verso la sostenibilità è un percorso di miglioramento continuo che richiede impegno e costanza. Si impegna pertanto a consolidare e implementare progressivamente i propri sistemi di raccolta dati e target, al fine di una rendicontazione sempre più completa e dettagliata negli anni futuri.

INDICE ESRS

Capitolo	Informativa ESRS di riferimento	Note
Lettera agli stakeholder		
2 Azienda responsabile		
2.1 Chi siamo	1-5.1 (Informazioni sull'impresa e la catena del valore)	
2.2 Storia	1-5.1 (Informazioni sull'impresa e la catena del valore)	
2.3 Attività, mercati e posizionamento	1-5.1 (Informazioni sull'impresa e la catena del valore)	
2.4 Mission e valori distintivi	1-5.1 (Informazioni sull'impresa e la catena del valore)	
2.5 Assetto societario e struttura organizzativa	2-GOV1 (Ruolo degli organi di amministrazione, gestione e controllo)	
2.6 Certificazioni e collaborazioni	G1-2 (Gestione dei rapporti con i fornitori)	
2.7 Rating e valutazioni	G1-3 (Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva)	
2.8 Comunicazione sostenibile	G1-1 (Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta dell'impresa)	
3 Analisi di materialità		
3.1 Il concetto di rilevanza o materialità	Il concetto di rilevanza o materialità	
3.2 Mappatura degli stakeholder	1-3.1. (I portatori di interesse), 2-SBM.2 (Interessi e opinioni dei portatori di interesse)	
3.3 Analisi del contesto	2-IRO.1 (Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti)	
3.4 Valutazione dei rischi e delle opportunità	1-3.5 (Rilevanza finanziaria), 1-3.6 (Impatti o rischi rilevanti)	
3.5 Valutazione degli impatti	1-3.4 (Rilevanza d'impatto), 1-3.6. (Impatti o rischi rilevanti)	
3.6 Analisi di doppia materialità	1-3.3 (Doppia rilevanza), 2-SBM.3 (Impatti rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale)	
3.7 Identificazione dei temi materiali	1-3.2 (Queszioni rilevanti e rilevanza delle informazioni)	
4 Responsabilità per le persone		
4.1 Strategia e business model	2-SBM.1 (Strategia, modello aziendale e catena del valore), 2-SBM.2 (Interessi e opinioni dei portatori di interesse), 2-SBM.3 (Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale)	
4.2 Politiche e azioni per le persone	S1-1 (Politiche relative alla forza lavoro propria), S1-2 (Processi di coinvolgimento), S1-3 (Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni), S1-4 (Interventi su impatti rilevanti e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguitamento di opportunità rilevanti), S1-5 (Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti e al potenziamento degli impatti positivi)	
4.3 Composizione della forza lavoro	S1-6 (Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa), S1-7 (Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti), S1-9 (Metriche della diversità), S1-12 (Persone con disabilità)	
4.4 Salute e sicurezza	S1-14 (Metriche di salute e sicurezza)	
4.5 Contrattazione collettiva ed equità salariale	S1-8 (Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale), S1-10 (Salari adeguati), S1-11 (Protezione sociale), S1-16 (Metriche di remunerazione)	
4.6 Conciliazione vita-lavoro	S1-4 (Interventi su impatti rilevanti e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguitamento di opportunità rilevanti), S1-15 (Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata)	

4.7	Benessere aziendale e qualità del lavoro	S1-2 (Processi di coinvolgimento), S1-3 (Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni)	
4.8	Diversità, inclusione e diritti umani	S1-3 (Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni), S1-17 (Incidenti, denunce e impatti gravi in tema di diritti umani)	
4.9	Parità di genere	S1-3 (Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni), S1-4 (Interventi su impatti rilevanti e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguitamento di opportunità rilevanti)	
4.10	Formazione e sviluppo competenze	S1-13 (Metriche di formazione e sviluppo delle competenze)	
4.11	Volontariato dimpresa	S1-2 (Processi di coinvolgimento), S3-4 (Interventi su impatti rilevanti e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione alle comunità interessate)	
4.12	Comunità locali	S3-4 (Interventi su impatti rilevanti e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione alle comunità interessate)	
5 Responsabilità per l'ambiente			
5.1	Strategia e business model	2-SBM.1 (Strategia, modello aziendale e catena del valore), 2-SBM.2 (Interessi e opinioni dei portatori di interesse), 2-SBM.3 (Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale)	
5.2	Politiche e azioni per l'ambiente	E1-2 (Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi), E1-3 (Azioni relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici), E5-1 (Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare), E-2 (Azioni relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici)	
5.3	Energia ed emissioni	E1-5 (Consumo di energia e mix energetico), E1-6 (Emissioni lorde di GES)	
5.4	Acqua e risorse marine	E3-2 (Azioni connesse all'acqua e alle risorse marine), E3-4 (Consumo idrico)	
5.5	Utilizzo delle risorse, gestione dei rifiuti ed economia circolare	E5-2 (Azioni relative all'uso delle risorse e all'economia circolare), E5-5 (Flussi di risorse in uscita)	
6 Governance responsabile			
6.1	La cultura dell'impresa	G1-1 (Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta dell'impresa)	
6.2	Codice etico e di condotta	G1-1 (Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta dell'impresa)	
6.3	Whistleblowing	G1-1 (Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta dell'impresa)	
6.4	Legalità e anticorruzione	G1-3 (Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva), G1-4 (Casi di corruzione attiva o passiva)	
6.5	Cyber security	G1-1 (Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta dell'impresa)	
6.6	Prassi di approvvigionamento	G1-2 (Gestione dei rapporti con i fornitori), G1-6 (Prassi di pagamento)	
6.7	Investimenti rilevanti per la sostenibilità	E1-3 (Risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici), S1-4 (Risorse relative a interventi su impatti e approcci rilevanti in relazione alla forza lavoro propria), S3-4 (Risorse relative a interventi su impatti rilevanti per le comunità interessate)	
7	La strategia de L'Eco della Stampa per la sostenibilità	E1-4 (Obiettivi relativi alla mitigazione del cambiamento climatico), E5-3 (Obiettivi relativi all'uso delle risorse ed economia circolare), S1-5 (Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi e al potenziamento degli impatti positivi relativi alla forza lavoro propria), S3-5 (Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi e al potenziamento degli impatti positivi relativi alla comunità locale)	Informazioni narrative
8	Nota metodologica	1-6.1, 1-6.2	

L'Eco della Stampa
Bilancio di Sostenibilità 2024

Responsabili di progetto
Francesca Stefanoni
Barbara Cusini

Strategia e supervisione tecnica
SustainMe

Redazione contenuti
Michela Saviane
Erika Francescon
Nadia Foggiato

Design grafico
Valentina Pavesi

L'ECO DELLA STAMPA S.p.A.

via G. Compagnoni, 28
20129 Milano, Italia

info@ecostampa.it
www.ecostampa.it



L'ECO
DELLA
STAMPA®
LEADER IN MEDIA
INTELLIGENCE

ecostampa.it

